



Il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ai gruppi parlamentari di Fratelli d'Italia

"Migranti, gas, energia e legalità, quello che serve all'Italia va fatto. È finita la repubblica delle banane"



La premier Giorgia Meloni è stata chiara, come al solito, nel suo intervento durante l'assemblea con i gruppi parlamentari di Fratelli d'Italia. "Sui giornali ho letto stamattina (ieri, ndr) titoli surreali, distanti dalla realtà. Ad esempio non è dipesa dal governo la decisione dell'autorità sanitaria di far sbarcare tutti i migranti presenti sulle navi ong, dichiarandoli fragili sulla base di possibili rischi di problemi psicologici. Scelta, quella dell'autorità sanitaria, che abbiamo trovato bizzarra. Il governo italiano sta rispettando tutte le convenzioni internazionali e il divieto imposto a queste navi ong di sostare in acque italiane, oltre il termine necessario ad assicurare le operazioni di soccorso e assistenza dei soggetti fragili, è giustificato e legittimo. A bordo di queste navi non ci sono naufraghi ma migranti: le persone sono salite a bordo in acque internazionali trasbordando da altre unità navali di collegamento e la nave che li ha presi in carico è attrezzata ed equipaggiata per ospitarli e provvedere a tutte le loro esigenze di accoglienza". Poi ha proseguito su altri temi: "Abbiamo approvato anche la norma sulla produzione di gas nazionale perché è finito il tempo dei no a tutti i costi: quello che serve all'Italia va fatto e vogliamo aiutare le aziende in difficoltà. Altro tema prioritario è quello dell'energia: in due settimane abbiamo trovato 30 miliardi per calmierare e coprire il costo delle bollette ma la partita si giocherà soprattutto a livello europeo. Quello che continua a stupirmi è che una intera parte d'Italia remi contro l'interesse nazionale italiano. Questa è una cosa alla quale non riuscirò mai ad abituarli. La sinistra sembra felice di vedere l'Italia attaccata e possibilmente umiliata, ma noi invece lavoriamo per una Italia rispettata a livello internazionale. Il tema della legalità che consideriamo un tratto distintivo di questo Governo: bisogna tornare a rispettare le regole e questo vale per ogni ambito. È finita la repubblica delle banane in cui si vessano i cittadini e che piace tanto alla sinistra: si può fare tutto, nel rispetto delle leggi e nel rispetto degli italiani che le leggi le rispettano", ha concluso la Meloni.

La DIA sequestra 25 società per 100 milioni. Arrestate 26 persone 'ndrangheta, smantellata la "locale" della Capitale

A seconda delle varie posizioni personali, gli indagati sono accusati di associazione mafiosa, sequestro di persona e fittizia intestazione di beni

Blitz antimafia della Dia a Roma e provincia, nel Lazio, in provincia di Cosenza e Agrigento. In corso l'esecuzione di un'ordinanza, emessa dal gip del Tribunale di Roma su richiesta della procura capitolina - Direzione distrettuale antimafia, che dispone misure cautelari nei confronti di 26 persone, indiziate a vario titolo di far parte di un'associazione per delinquere di stampo mafioso.

servizio a pagina 3



Italia-Germania al 'Di Vittorio'

Scambi interculturali: all'Istituto superiore di Ladispoli gli studenti tedeschi di Treviri per una giornata intensa e piena di emozioni

Cerveteri
"CaereMusica"
Successo
in Sala Ruspoli

a pagina 9

Civitavecchia
Sventata truffa
ai danni
di una anziana

a pagina 12



Giornata intensa e piena di emozioni per gli allievi tedeschi della Berufsbildende Schule Gestaltung und Technik (Scuola professionale di Progettazione e Tecnologia) di Treviri giunti a Ladispoli come ospiti dell'Istituto "Giuseppe Di Vittorio" per gli scambi interculturali previsti dal Programma di Internazionalizzazione dell'Istituto.

servizio a pagina 5

Zingaretti, ciao ciao Regione!

Ieri conferenza di fine mandato, oggi le dimissioni da Presidente del Lazio

Questa mattina "firmerò le mie dimissioni". Lo ha detto il governatore del Lazio Nicola Zingaretti durante la conferenza per il rapporto di fine mandato. "Firmerò le mie dimissioni dopo l'intervento alla Corte dei Conti al decimo giudizio di parifica del rendiconto della Regione Lazio", ha aggiunto Zingaretti. "Ho ascoltato la conferenza stampa di ieri. Io penso

che in questo modo Conte rompe l'alleanza di centrosinistra che governa il Lazio, senza motivo, perché la Regione non ha mai autorizzato e mai autorizzerà nessun inceneritore. Lo abbiamo deciso noi da anni e non lo decide certo Giuseppe Conte. Non serve che ce lo ricordi", ha aggiunto Zingaretti, a margine del suo evento di fine mandato, in piazza di Pietra.



Il presidente del Lazio stigmatizza Conte e D'Amato lancia la candidatura unitaria

Rapporto di fine mandato di Zingaretti

Previste per oggi le dimissioni ufficiali

L'annuncio era atteso ed è arrivato ieri mattina in occasione della conferenza dedicata al rapporto di fine mandato alla Camera di Commercio. "Domani mattina (oggi, n.d.r.) interverrà alla Corte dei Conti alla decima parifica annuale rispetto alla situazione finanziaria della nostra regione. Poi firmerò le dimissioni da presidente della Regione". Così Nicola Zingaretti nella sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, Piazza di Pietra. "Per fortuna è una bella storia. Poter dire dopo dieci anni che c'è una bella storia da raccontare per una delle più importanti regioni d'Italia è una bella soddisfazione. Grazie a tutti". Lo ha detto il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ieri mattina entrando alla conferenza di fine mandato al Tempio di Adriano a Roma alla presenza di tutti gli assessori tranne i grillini Corrado e Lombardi.

Zingaretti: "Nell'atteggiamento politico di Conte i riflessi partitici di livello nazionale"

"La scelta di Gualtieri su Roma riguarda la città. I poteri che il sindaco ha giustamente ricevuto come commissario per il Giubileo e per far fronte ad una situazione che il sindaco ha ereditato in maniera drammatica di 10 anni di niente, che avevano lasciato Roma nelle condizioni che conosciamo. Ma non c'entra la Regione Lazio. Credo che per questo atteggiamento politico di Conte ci siano dei riflessi partitici di livello nazionale, che calano sulle nostre teste e che pagheranno i cittadini". Così Nicola Zingaretti a margine del rapporto di fine mandato presentato presso la Camera di Commercio, sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, Piazza di Pietra. "Questo non è bello, perché nel Lazio siamo tutti uniti e saremo pronti a scrivere un nuovo

programma - aggiunge - Il prezzo delle divisioni lo pagano soprattutto i cittadini e i più deboli. Ma il motivo non esiste, è come dire: io non vado a vedere Bambi perché ho paura del Re Leone, ma il Re Leone non c'è a Bambi, quindi è una scusa. Io non ho il compito ora di costruire l'alleanza del futuro, perché domani chiudo un decennio, ma sono un costruttore di unità contro coloro che l'unità la distruggono per vicende partitiche facendo un danno ai cittadini".

Conte rompe l'alleanza senza motivo evidente

"Ho ascoltato la conferenza stampa di ieri. Io penso che in questo modo Conte rompe l'alleanza di centrosinistra che governa il Lazio, senza motivo, perché la Regione non ha mai autorizzato e mai autorizzerà nessun inceneritore. Lo abbiamo deciso noi da anni e non lo decide certo Giuseppe Conte. Non serve che ce lo ricordi". Lo ha detto il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, ieri mattina a margine della confe-

renza di fine mandato al Tempio di Adriano a Roma. In sala senza risparmiare elogi al presidente parlando con la stampa a margine l'assessore alla sanità D'Amato. "Sono stati dieci anni importanti. Il grande riscatto della Regione Lazio e la grande guida del presidente Zingaretti. Una grande squadra. Il Lazio ha riguadagnato posizioni in tutti i comparti. Per quanto mi riguarda il risultato più importante è stato l'uscita dal commissariamento della sanità e la gestione della pandemia". Lo ha detto l'assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato. Sulla eventualità che le prossime elezioni regionali siano vinte dal centrodestra, "faremo di tutto - ha aggiunto - affinché questa esperienza

proseguiva e sia vincente. I cittadini hanno avuto beneficio in tanti settori e sarebbe sbagliato tornare indietro". Perché è ovvio che ora su tutti spicchi il tema del candidato alle regionali del nuovo anno. "No del Terzo Polo, no... sarò il candidato unitario". Ha proseguito l'assessore D'Amato rispondendo alla domanda dei giornalisti se sarà il candidato del Terzo Polo. Sulle alleanze "adesso vediamo. C'è una discussione in corso". "Ricordo che alle ultime elezioni regionali il centrosinistra unito vinse, i cinque stelle andarono per conto proprio. Quello che conta sono i risultati, il rendiconto rispetto ai cittadini e fare la massima unità possibile", ha spiegato D'Amato a chi gli chiedeva un commento sulle parole di Giuseppe Conte.



Il Governatore del Lazio annuncerà oggi le sue dimissioni

Regione, Desideri: "Zingaretti smembra la Regione e "fugge"

Urgente chiedere al Governo di intervenire ai sensi dell'art. 127 della Costituzione. Era prevedibile che il permanere del deputato PD Zingaretti, pro tempore ancora Presidente della Regione, nelle duplici delle sue funzioni, non lasciasse presagire nulla di buono; ne avevamo avuto ulteriore percezione dall'incontro propedeutico, all'adunanza del Consiglio Regionale di ieri, avuto dallo stesso Presidente, con il senatore PD Astorre ed il deputato PD Letta. La conferma dei nostri

dubbi è puntualmente arrivata nottetempo, alle ore 3 di questa notte, quando Zingaretti e la sua maggioranza hanno presentato, al Consiglio Regionale del Lazio, per l'approvazione, un sub emendamento al Collegato alla Finanziaria, composto di ben 177 commi, che - nei fatti - smembra la Regione di molte delle sue competenze, in particolare di quelle sulla materia urbanistica, trasferendole al Comune di Roma, a nostro parere in contrasto con la Costituzione, la quale conferisce precise attribuzioni alle Regioni; questo ha dichiarato l'ex consigliere Regionale Fabio Desideri. Mi accingo - ha aggiunto Desideri - a sensibilizzare il Governo, ed il Ministro competente, anche in qualità di presidente della Federazione di Piccole e Medie Imprese, Confindustria World, affinché lo stesso verifichi se il "blitz notturno" del parlamentare PD Zingaretti, ancora per poche ore Presidente della Regione, nonché della Sua maggioranza, per raggiungere l'approvazione del Collegato alla Finanziaria, nonché del sub emendamento di ben 177 commi, non leda - in alcun modo - i principi e le funzioni attribuite dalla nostra Carta Costituzionale alla Regione Lazio.

Santori e Bordini (Lega): "Rapporto alla città, problemi irrisolti e dossier fermi"

"Il primo Rapporto alla città del Sindaco Roberto Gualtieri è solo un deludente elenco che non trae in inganno nessuno. Il Primo cittadino è rimasto chiuso nella stanza dei bottoni per tutto questo primo anno che ha trascorso in Campidoglio, lontano dalla Roma vera e dai suoi problemi. Questa situazione non è ulteriormente tollerabile. Immondizia, sicurezza, decoro, casa, patrimonio, ambiente, mobilità, trasporti, commercio, turismo. Roma è allo sbando, la giunta Gualtieri è riuscita a fare addirittura peggio di quella guidata da Virginia Raggi. Se si continua di questo



passo sono a rischio le opere del Giubileo e i progetti del Pnrr, così come l'Expo 2030. Litigi interni, nessuna delibera importante, di rilievo. Per l'amministrazione targata Pd le priorità non sono i cittadini, ma gli esercizi di ideologia da salotto che rischia-

no di avere un impatto devastante su un tessuto economico e sociale già in profonda crisi. È passato un anno durante il quale è stato fatto poco o nulla, i grandi problemi sono irrisolti, i dossier sono rimasti in attesa e le 5 grandi direttive per il futuro, tra cui il termovalorizzatore, non vedranno luce, considerate le gravi spaccature interne alla sinistra". Lo dichiarano in una nota congiunta i consiglieri della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori e Davide Bordini, a proposito del Rapporto alla città presentato dal Sindaco sul primo anno di amministrazione.

Al via la delibera che autorizza la partecipazione alla procedura competitiva
Patane': "Approvato l'acquisto dell'ex rimessa Atac di San Paolo"

L'Assemblea Capitolina ha approvato la delibera che autorizza la partecipazione alla procedura competitiva, nell'ambito del Concordato Preventivo Atac, per l'acquisto del complesso immobiliare ex Rimessa San Paolo di Via Alessandro Severo 48". Lo dichiara in una nota Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità di Roma Capitale. "Ringrazio l'Assemblea Capitolina, i Capigruppo e i Presidenti di Commissione - aggiunge Patanè - per aver approvato in tempi molto brevi un atto che ci consente di riacquisire un altro asset strategico per il trasporto pubblico locale. Il Deposito di San Paolo è infatti molto importante per diversi aspetti: ospitare l'arrivo di una parte dei nuovi autobus destinati al progetto full green; rispondere alle richieste della sovrintendenza di sistemare il patrimonio fotografico e documentale di Atac e sistemare gli uffici del Dipartimento VII che potrebbero essere allocati proprio in quell'immobile".

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Cassino: Arrestato da cc e polizia un 31enne per tentato omicidio

Coppia in lite, spunta un terzo uomo che accolte i due

Verso le ore 17.25 di lunedì i Carabinieri della Compagnia di Cassino ed Agenti della Polizia di Stato del locale Commissariato sono intervenuti in Via Virgilio a seguito di segnalazione di rissa tra giovani. Le pattuglie portatesi prontamente sul posto, ove erano già presenti numerosi passanti, rinvenivano due giovani con ferite da arma da taglio, una 33enne ed un 31enne, che venivano trasportati dal personale del 118 presso l'ospedale di Cassino. Nel contesto veniva bloccato un giovane 31enne con varie escoriazioni al volto e recuperato un coltello a serramanico con lama di 9 cm, sottoposto a sequestro. Dalle investigazioni, espletate congiuntamente dalla Polizia e dai Carabinieri, è emerso che nel corso di una lite scoppiata tra i due giovani, per cause in corso di accertamento, era intervenuta una terza persona armata di coltello. Ne era scaturita una violenta colluttazione durante la quale la coppia veniva attinta da vari fendenti. Al termine degli accertamenti gli operanti, Carabinieri e Polizia di Stato, hanno tratto in arresto il giovane 31enne, intervenuto successivamente nella lite, per il reato di tentato omicidio. Inoltre, quest'ultimo è stato segnalato alla Prefettura di Frosinone poiché trovato in possesso di una pianta di marijuana, alta circa 40 cm, rinvenuta presso la sua abitazione nel corso della perquisizione domiciliare. I feriti, che sono ricoverati con prognosi riservata, la donna attinta al fegato ed al polmone, l'uomo attinto al fianco ed agli arti inferiori, non sono in pericolo di vita. L'arrestato, su disposizione della Procura della Repubblica di Cassino, è stato associato presso la Casa Circondariale di Cassino.



“Alto impatto” Servizio al Prenestino Sotto la lente della PS il Quarticciolo

Prenestino. Continuano i controlli da parte della Polizia di Stato: sotto la “lente d'ingrandimento” il quartiere Quarticciolo con servizi mirati, pattugliamento, contrasto ai reati predatori e prossimità ai residenti di zona con particolare attenzione agli anziani. Ennesimo servizio “ad alto impatto” nel quartiere Prenestino svolto con il coordinamento del competente Distretto di Polizia e la collaborazione del Reparto Prevenzione Crimine, di una pattuglia Ippomontata e dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico.

Controllate 135 persone di cui 21 stranieri e 81 veicoli di cui uno sottoposto a fermo amministrativo. Particolare attenzione è stata rivolta anche a coloro che hanno violato il codice della strada con 4 sanzioni comminate. Inoltre, attraverso delle indicazioni condivise in sede di Osservatorio territoriale sulla sicurezza del V Municipio, anche a seguito di esposti presentati presso il V Distretto Prenestino, si è proceduto, attraverso il coinvolgimento del Presidente del V Municipio, dell'Assessore al Verde Pubblico, della Polizia Locale Roma Capitale e di AMA, ad un'attività di riqualificazione dal degrado del parco/area verde compresa tra via Castore Durante e via delle Palme, con raccolta dei rifiuti, abbattimento di arbusti, sfondamento degli alberi, potatura dell'erba a cura del locale Servizio Giardini, nonché ripristino dell'illuminazione pubblica con ACEA, così restituendo decoro e rinnovato ordine ad una zona che versava in condizioni di degrado.

Blitz antimafia contro la propaggine della cosca di Cosoleto Obiettivo il controllo delle attività economiche del territorio

Operazione anti 'ndrangheta Dia smantella la “locale” di Roma

Ventisei arresti, sequestrate venticinque società per 100 milioni

Blitz antimafia della Dia a Roma e provincia, nel Lazio, in provincia di Cosenza e Agrigento. In corso l'esecuzione di un'ordinanza, emessa dal gip del Tribunale di Roma su richiesta della procura capitolina - Direzione distrettuale antimafia, che dispone misure cautelari nei confronti di 26 persone, indiziate a vario titolo di far parte di un'associazione per delinquere di stampo mafioso. In particolare sono 26 gli arresti (24 in carcere e 2 ai domiciliari) a carico di persone indiziate, a vario titolo, di associazione mafiosa, sequestro di persona, fittizia intestazione di beni e altro. Nel maggio scorso altre 43 misure cautelari erano state eseguite a conclusione di una inchiesta che aveva documentato l'attività di esponenti di 'ndrangheta, oltre che in Calabria, sul territorio di diverse altre regioni italiane (Lazio, Lombardia, Emilia, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta) e all'estero (Svizzera, Germania, Canada, Australia), con molte decine di locali e un organo collegiale di vertice denominato “la Provincia”.

Sul territorio di Roma e provincia era attiva una locale di 'ndrangheta, “distaccamento” o “propaggine” della cosca di Cosoleto (Reggio Calabria), composta anche da soggetti appartenenti a famiglie di 'ndrangheta originarie di Sinopoli (Reggio Calabria) e di altri comuni calabresi oltre che da alcuni soggetti romani. E' quanto emerso dal blitz della Dia di Roma che ha portato all'esecuzione di 26 misure cautelari. Secondo gli investi-



gatori, obiettivi della locale erano, tra gli altri, “acquisire la gestione o il controllo di attività economiche nei più svariati settori (ad esempio ittico, della panificazione, della pasticceria, del ritiro delle pelli e degli oli esauriti), facendo poi sistematicamente ricorso ad intestazioni fittizie al fine di schermare la reale titolarità delle attività”; “commettere delitti contro il patrimonio, contro la vita e l'incolumità individuale e in materia di armi”; “affermare il controllo egemonico delle attività economiche sul territorio (in particolare nel settore della ristorazione, dei bar e della panificazione), realizzato anche attraverso accordi con organizzazioni criminose omologhe”. Gravemente indiziati di essere i capi di tale struttura criminale erano risultati nella precedente inchiesta Antonio Carzo e

Vincenzo Alvaro, entrambi appartenenti a storiche famiglie di 'ndrangheta originarie di Cosoleto. Venticinque società, per un valore totale di 100 milioni di euro, sono state sequestrate dalla Dia, dai carabinieri, dalla polizia e dai militari della Guardia di Finanza nell'operazione che ha portato all'arresto appunto di 26 persone (24 in carcere e 2 ai domiciliari) accusate di associazione mafiosa, sequestro di persona e intestazione fittizia di beni. Gli arresti di ieri seguono quelli avvenuti nel maggio scorso nell'inchiesta “Propaggine” - coordinata dai procuratori aggiunti Michele Prestipino e Ilaria Calò - che aveva colpito la prima locale di 'Ndrangheta della Capitale portando all'esecuzione di 43 misure cautelari a carico di altrettanti indagati. L'attività di indagine ha consentito di ricostruire l'applicazione siste-

matica di uno schema collaudato, di un modello finanziario “ciclico”: abbandono della società ritenuta compromessa, utilizzo di una società nuova, acquisizione della ditta e dei contratti di locazione con la distrazione di beni, insegne e avviamento dell'azienda appartenente alla società da abbandonare, individuazione dei nuovi intestatari fittizi attraverso i quali continuare a possedere le attività commerciali e mantenere il controllo. E' stato ricostruito, inoltre, come i vertici e i componenti della locale di Roma, una volta acquisiti gli esercizi commerciali, di frequente entravano in possesso anche degli immobili, versando, all'atto dell'acquisto, un anticipo spesso insignificante diluendolo, poi, in centinaia di rate, garantite da cambiali che, secondo le intercettazioni, erano in realtà pagate in contanti.

Le denunce di due ragazze sulla lineaTor Vergata Ponte Mammolo. Operazione dei CC di Tor Bella Monaca

Molesta due studentesse su un autobus, preso nigeriano

I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca, su delega della Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato un cittadino nigeriano di 31 anni, dando esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, per il reato di violenza sessuale aggravata nei confronti di minori. Le indagini, dirette dalla Procura della Repubblica di Roma, sono scattate a seguito della denuncia presentata da

due studentesse romane, a fine ottobre scorso, che riferivano di aver subito, in due distinte occasioni, delle pesanti molestie a bordo del bus ATAC linea 058, che percorre la tratta Tor Vergata - Ponte Mammolo. Nelle denunce, le vittime hanno descritto fedelmente un uomo che, approfittando dell'affollamento della vettura, si avvicinava insistentemente a loro, tentando di “allungare le mani”. Gli immediati accertamenti svolti dai Carabinieri

della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno consentito, in breve tempo, di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico di un uomo che è stato anche riconosciuto dalle ragazze. L'indagato, dopo la notifica dell'ordinanza a suo carico, è stato portato nel carcere di Regina Coeli dove, a seguito dell'interrogatorio di garanzia, il G.I.P., alla luce dei gravi indizi di colpevolezza raccolti dai Carabinieri, ne ha confermato la custodia in carcere.



Ultima Generazione: a Roma nuovo blocco del Raccordo all'altezza Settebagni, uscita 8

“Cominciano a combatterci perché sanno di essere criminali”

di Marco Sbarbati

“L'indagine? Non ci interessa e andiamo avanti perché vogliamo evidenziare le responsabilità del governo. Cominciano a combatterci perché sanno di essere criminali e nascondono la testa sotto la sabbia” (Bjork, 20 anni, cittadina a supporto delle richieste di Ultima Generazione). Alle 8 di ieri mattina 11 cittadine e cittadini sostenitori delle richieste di Ultima Generazione hanno bloccato il Grande Raccordo Anulare, altezza Settebagni. Avvicinatisi a piedi all'autostrada, hanno fatto ingresso nelle carreggiate reggendo alcuni striscioni: “NO GAS NO CARBONE”. Una volta seduti sull'asfalto, davanti a loro si è velocemente formata una lunga coda di vetture. Dopo di che hanno disegnato sull'asfalto il logo di Ultima Generazione e lo slogan per chiedere al governo di interrompere le estrazioni di nuovo gas metano. Ci sono state diverse violente reazioni degli automobilisti ma anche gesti di solidarietà. Quasi nessuno si trova mai in disaccordo con le richieste rivolte al

governo. Alle 8:27, sono arrivate sul posto le Forze dell'Ordine e hanno liberato il passaggio alle auto. “Siamo costretti a subire ripercussioni fisiche e legali pur di costringere i media e i governi a rispondere a due richieste assolutamente moderate, che hanno già il consenso della maggior parte dei cittadini italiani. Questo è ridicolo. Ho insegnato ingegneria energetica per anni e mai avrei pensato di dover ricorrere a questo per fare rispettare il mio lavoro”, dichiara Claudio, 57 anni, ingegnere energetico e docente, che era oggi in azione. Decreto Sbocca trivelle: provvedimento inutile, anzi dannoso. L'ex ministro dell'Ambiente Costa ha dichiarato al Fatto Quotidiano che il nuovo piano di trivellazioni di metano è ridicolo: “Lavorare giorno e notte per portare al Consiglio dei ministri un decreto ‘Sbocca trivelle’ è folle, in quanto se pure le autorizzazioni partissero oggi ‘non saremmo comunque in grado di utilizzare i combustibili prima di molti mesi’”. “Se anche estraessimo tutto il gas dai pozzi italiani, copriremmo il fabbisogno nazionale di circa due anni, poi

staremo da capo a dodici, ma con un territorio distrutto - ha affermato il vicepresidente della Camera dei deputati -. Non è una mia opinione, sono dati certificati dai documenti del ministero ex Transizione Ecologica”. E ricorda quei 110 miliardi di metri cubi di gas, inclusi quelli ‘probabili’ e quelli ‘possibili’. “Dato che il consumo medio nazionale è di 76 miliardi di metri cubi l'anno - incalza Costa - copriremmo il nostro fabbisogno per meno di due anni. Poi non ce ne sarebbe più per sempre”. L'impegno di Macron contro le trivelle in Europa. Nel frattempo alla COP 27, il presidente francese Macron ha dichiarato di volere applicare un'interdizione a tutte le estrazioni di combustibili fossili da fondali marini: “Assumo questa posizione e la porterò sulla scena internazionale”, ha dichiarato il capo di Stato francese in occasione del vertice sul clima delle Nazioni Unite a Sharm el-Sheikh, in Egitto. A giugno, aveva già difeso lo sviluppo di un “quadro giuridico per porre fine all'estrazione in acque profonde”. Le azioni di resistenza civile non si fermeranno. “L'indagine sulle



azioni nei musei? Non ci interessa e andiamo avanti perché vogliamo evidenziare le responsabilità del governo. Cominciano a combatterci perché sanno di essere criminali e nascondono la testa sotto la sabbia”, aggiunge Bjork, 20 anni, cittadina a supporto delle richieste di Ultima Generazione. Le richieste del movimento sono: interrompere immediatamente l'aumento di produzione di energia dalle centrali a carbone dismesse e cancellare il progetto di nuove trivellazioni per la ricerca ed estrazione di gas naturale (metano); procedere a un incremento di energia solare ed eolica di almeno 20 GW nell'anno corrente, e creare migliaia di nuovi posti di lavoro nell'energia rinnovabile, aiutando gli operai dell'industria fossile a trovare impiego in mansioni più sostenibili.

Tetto ai contanti, indagine di Facile.it

Si parla tanto dell'abolizione del tetto ai pagamenti in denaro contante, ma cosa ne pensano i laziali? Facile.it ha chiesto agli istituti di ricerca mUp Research e Norstat di indagare e, dalle risposte date dagli intervistati, si è scoperto che il 60% è favorevole al tetto, con una prevalenza di rispondenti (24,6%) che ha indicato in 1.000 euro il punto dove porre il limite. Se, come detto, quasi 1 rispondente su 4 tra i favorevoli ha indicato la soglia ideale a 1.000 euro, il 21,7% vorrebbe un limite a 2.000 euro, mentre il 17,4% la metterebbe a 5.000 euro. Fra i sostenitori del tetto al limite di pagamento in contanti, molti ritengono che questa sia una misura utile al contrasto dell'evasione fiscale e, secondo quanto emerso dall'indagine, la pensano così il 64,3% degli intervistati laziali.

Al Coni la mostra sui 112 anni degli Azzurri Gravina: “Cori nel derby? Ferita lacerante”

“I cori beceri al derby? Si contrastano con forme di repressione e campagne di educazione, a cominciare da famiglie e scuole. Al di là della discriminazione razziale o territoriale, è una ferita lacerante nella nostra socialità”. Sono queste le dure parole del presidente della Figg Gabriele Gravina, a margine dell'inaugurazione de “La Storia siamo Noi”, mostra di cimeli azzurri in programma oggi e domani al Salone d'Onore del Coni a Roma. Così il presidente federale alla inaugurazione della mostra La storia siamo noi sui 112 anni degli Azzurri, ospitata a Roma al Salone d'Onore del Coni il 9 e 10 novembre.

Gravina: “Cori antisemiti? Reprimere ed educare. Identificare i responsabili”

A proposito dei cori antisemiti intonati dalla curva Nord della Lazio dopo il derby vinto domenica, il presidente ha aggiunto: “Mi rattrista in particolare vedere ragazzi di 12-13 anni festeggiare

con quei cori beceri, ma possiamo interrompere questo con processo. Con la presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane Noemi Di Segni stiamo creando dei percorsi collaborativi. Reprimere, educare e soprattutto prevenire: questa è la risposta. E chiedo poi la collaborazione anche alle nostre società per identificare subito i soggetti responsabili”. Il presidente si è poi soffermato sul senso della mostra, che esalta i 112 anni di storia azzurra: “Siamo qui per riconoscere il valore della memoria storica, sono le radici su cui far crescere l'albero dei valori di questo movimento. Nei suoi 112 anni la nostra Nazionale ha unito il Paese, anche nei momenti di grande difficoltà e tristezza. Questi oggetti hanno un'emozione, raccontano storie e emozioni”. E allora ecco la maglia dell'esordio di Silvio Piola in Nazionale (1935) o quella indossata da Paolo Rossi al Mundial del 1982, quelle di Rivera, Facchetti, Scirea, Zoff, Baggio, Mancini e Donnarumma, ma pure

la polo indossata da Lippi al Mondiale 2006, le pipe che Pertini e Bearzot si scambiarono al Bernabeu, i palloni degli Anni 30 o gli scarpini degli Anni 50. All'inaugurazione, oltre al presidente del Coni Giovanni Malagò, erano presenti il presidente della Lega Serie A Lorenzo Casini, gli ex numeri uno della Figg Carraro, Abete e Matarrese e il presidente e a.d. di Sport e Salute Vito Cazzoli. Gravina parla quindi anche della Nazionale di Mancini e del futuro del calcio italiano: “Vogliamo guardare avanti. Stiamo progettando un percorso, dove la vittoria per noi non è l'unica ricchezza su cui fondare i nostri impegni. C'è un percorso che porta al successo e il calcio italiano sta iniziando a intravedere i talenti, a dimostrazione che il talento c'è e se ci crediamo i giovani rispondono nel modo giusto. Crediamo anche in Mancini e nel suo lavoro, ci fa stare sereni. Questa serenità ha bisogno poi di un supporto di fiducia che si conquista con i risultati”.

Carenza dei dottori. Iniziativa della Fimmg

Un applicativo web per la ricerca delle sostituzioni per i medici di famiglia

Un nuovo applicativo web per favorire i medici di famiglia di Roma e Provincia nella ricerca delle sostituzioni è stato presentato ieri presso la sede della Fimmg Roma la Federazione Italiana dei medici di Famiglia della Capitale. Il Progetto Nasce da una collaborazione e autoproduzione tra la Fimmg Formazione Lazio e la Fimmg Roma. L'iniziativa si va a collocare in un particolare momento di carenza di medici, in cui risulta difficile trovare un collega sostituto nei momenti di assenza o necessità. In questo scenario risultava fondamentale mettere in collegamento “domanda e offerta”, nell'ambito della continuità delle cure dell'assi-



stenza primaria. “Creare soluzioni innovative per la nostra professione è l'obiettivo che ci siamo prefissati, e con questo nuovo strumento abbiamo fatto il primo passo” dichiara Giulia Paggetti di Fimmg Formazione Lazio, responsabile dell'iniziativa. “La carenza di

medici ha creato non poche difficoltà ai nostri iscritti” ha dichiarato Pier Luigi Bartoletti Segretario Provinciale della Fimmg Roma” con questa iniziativa, intendiamo gettare le basi per costruire un solido patto generazionale, favorendo più rapidamente l'accesso al mondo del lavoro dei giovani colleghi, creando una sinergia con chi ha più anni di esperienza professionale” L'iniziativa denominata “IL MIO SOSTITUTO” è accessibile gratuitamente sul web per i medici di famiglia iscritti della Fimmg Roma all'indirizzo www.miosostituto.it, e dal sito web istituzione della Fimmg Roma www.fimmgroma.org.



Gli studenti del Lazio a scuola di fair play

È online 'ancheioinsegno.it', un percorso gratuito di Educazione Civica contro la violenza verbale nello sport promosso dal Corecom Lazio

Dalla collaborazione tra il Corecom e l'Associazione Parole O_Stili, con il patrocinio dell'USR Lazio, ha preso il via il percorso di formazione che ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti a non servirsi di un linguaggio violento nel tifo, sia in campo che sulla Rete, e di aiutarli a sviluppare una cultura sportiva fatta di rispetto dell'avversario e fair play. Un'iniziativa che all'interno del network educativo regionale ha raccolto il favore di ben 128 scuole diverse con il coinvolgimento di oltre 800 insegnanti, numeri in continua crescita a significare l'interesse per le tematiche affrontate. Il progetto, che si rivolge agli studenti tra gli 8 e i 13 anni, nasce dall'esperienza del "Manifesto della Comunicazione non Ostile per lo Sport" che mette nero su bianco dei principi di stile ispirati ai valori più nobili dello sport e della competizione. I ragazzi saranno guidati in un percorso di dieci tappe, una per ciascun principio, per imparare il rispetto degli avversari, il controllo della rabbia, fino all'accettazione della sconfitta, avendo



sempre quale filo conduttore tre parole chiave: consapevolezza, responsabilità e cambiamento. "Abbiamo aderito da subito con entusiasmo a questo progetto - afferma Maria Cristina Cafini, Presidente del Corecom Lazio - perché ha l'ambizione di ridefinire lo stile con cui i ragazzi si relazionano, diffondendo una nuova etica della

comunicazione nello sport attraverso l'utilizzo di un linguaggio consono e stimolando la consapevolezza del potere delle parole, che vanno ponderate con attenzione perché possono causare conseguenze molto negative sugli altri. Nel Lazio oltre il 60% dei minori pratica sport con continuità, un dato importante che colloca la nostra Regione

al primo posto in Italia (elaborazione OpenPolis su dati Istat), e che fa capire l'importanza di attivare politiche di sensibilizzazione nel settore sportivo regionale, con l'obiettivo di trasmettere principi sani e valori nobili che abbiano un impatto positivo significativo sulla crescita dei giovani.

"Lavorare sul tema dello sport e del suo linguaggio è senza dubbio una necessità fondamentale per la crescita delle nuove generazioni, un rapporto sano con il tifo e con gli avversari contribuisce sensibilmente alla formazione di cittadini digitali consapevoli e responsabili" - ha dichiarato Rosy Russo, fondatrice di Parole O_Stili. "Il nostro progetto, realizzato insieme al Ministero dell'Istruzione, vuole fornire un luogo di incontro per tutto il corpo docente dove trovare materiali gratuiti per l'insegnamento dei principi base della cittadinanza digitale". Il percorso educativo è già a disposizione degli insegnanti sul sito <https://www.ancheioinsegno.it/>

Edoardo Colletti

Approvato il Collegato alla Legge di Stabilità 2022



Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Marco Vincenzi, ha approvato il collegato alla legge di stabilità 2022 con 32 voti favorevoli e 11 contrari. Dopo la discussione generale e l'approvazione di otto articoli nella seduta del 7 novembre, la Giunta regionale nella mattinata dell'8 ha presentato un maxiemendamento sostitutivo della rimanente parte del testo presentato, composto da 78 commi. La seduta è stata sospesa fino all'una di notte, quando il presidente Vincenzi ha annunciato la presentazione di un subemendamento di Giunta, questa volta composto da 177 commi. Dopo un'ulteriore sospensione per dare il tempo ai consiglieri di leggere il subemendamento, intorno alle 3 di mattina si è passati alle votazioni e alle relative dichiarazioni di voto. Nel collegato si trovano norme relative a tutti i filoni di attività della Regione Lazio. Di particolare rilevanza le norme che riguardano il settore energetico e l'urbanistica. Viene istituito il "reddito energetico regionale" finalizzato a finanziare la realizzazione di impianti per l'utilizzo di fonti rinnovabili: sono stati stanziati 2 milioni di euro per il 2023 e 5 per il 2024. Vengono previsti incentivi per l'elettrificazione delle utenze domestiche. Viene, poi, stabilito un contributo di 10 milioni per contribuire alle spese per il riscaldamento degli inquilini dell'Ater. Viene istituito un fondo di 25 milioni per il 2022 denominato "Fondo regionale per il rincaro energia", destinato a industria, pmi e artigianato. Previsto infine un aumento dei controlli a campione sulle certificazioni energetiche. Per quanto riguarda le norme che riguardano l'urbanistica, con la finalità di semplificare e velocizzare le procedure, vengono attribuite a Roma Capitale nuove competenze in materia di pianificazione e sulla valutazione ambientale strategica. Stesse competenze in materia di pianificazione urbanistica sono attribuite ai Comuni capoluogo e a quelli con popolazione superiore a 150mila abitanti. Nel provvedimento sono contenuti, oltre a numerose variazioni di spesa, anche un blocco di modifiche che riguardano il settore turistico (soprattutto relativamente ai cammini e alle guide), norme sullo sport (con contributi per la Ryder cup, i campionati europei di atletica leggera e le società dilettantistiche, alcune federazioni sportive, istituzione delle palestre della salute), norme in materia sociale e sulla salute (riconoscimento dei care giver, fecondazione assistita, invecchiamento attivo, prevenzione della fibromialgia, istituzione della "Giornata di sensibilizzazione sul tumore metastatico, medicina di genere), la creazione di un fondo per il miglioramento della qualità dell'aria nelle scuole, norme sulla prevenzione degli incendi e sulla manutenzione dei corsi d'acqua, norme sul trasporto pubblico non di linea, su spettacolo e cultura, compresa la promozione degli artisti di strada, al valorizzazione delle scuole d'arte e l'istituzione della Lazio youth card (agevolazione per i giovani su sport, spettacoli, turismo, mobilità sostenibile e cultura), modifiche alle norme su cave e torbiere, modifiche alla legge che regola le funzioni del garante dei detenuti, modifiche alle norme che disciplinano il Comitato regionale per la vigilanza sulle cooperative edilizie di abitazione e alle norme sull'assegnazione delle case popolari, il recupero delle morosità negli alloggi Erp e la vendita degli alloggi Ater, sul cinema e la musica con la nascita, tra l'altro, della fondazione denominata "Alta formazione della Regione Lazio". Un ultimo blocco di norme, infine, riguardano spostamenti finanziari richiesti nel giudizio di preparifica dalla Corte dei conti e nel rapporto con il Mef sul piano di rientro dal disavanzo sanitario.

La Regione Lazio sostiene la pesca

Via libera al bando per sovvenzioni dirette alle marinerie

Oggi portiamo a casa un altro importante risultato che va a sostenere un asset storico e centrale del nostro tessuto economico, la pesca, colpito più di altri dall'aumento dei costi del carburante e dalla crisi globale innescata dall'invasione dell'Ucraina. Attraverso un bando riusciremo a sbloccare sovvenzioni dirette per un massimo di 35mila euro a impresa. Un impegno di 1.5 milioni di euro dal bilancio regionale che abbiamo voluto fortemente e che grazie all'assessora Onorati, che ringrazio, possiamo mettere in campo. L'avviso pubblico sarà online sul prossimo BURL e sul canale agricoltura del sito della Regione Lazio. Invito tutte le marinerie a visionare il documento e partecipare. Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano.



Emergenza rifiuti, Gianluca Quadrini

"La Regione Lazio continua mettere toppe dopo un anno e mezzo di rimpalli"

"Un anno e mezzo di rimpalli e il risultato è un aumento dei costi per il trasporto dei nostri rifiuti negli impianti di Brescia e dell'Emilia Romagna. - Esordisce il Presidente della Commissione Ambiente della Provincia di Frosinone, Gianluca Quadrini a seguito dello scambio di lettere avvenute tra la Regione Lazio e la Provincia di Frosinone sulla questione rifiuti. "Altre toppe e zero soluzioni perché entrambi gli impianti del Nord Italia raccoglieranno i nostri rifiuti solamente per questi due mesi. E da gennaio?" -

Continua Quadrini evidenziando lo scotto da pagare per comuni e cittadini in caso i rifiuti prendessero vie oltre confine - "Un dilemma che la regione Lazio, dopo un anno e mezzo di rimpalli, oggi vuole risolvere individuando i siti di smaltimento all'estero. E non solo, fa sapere, alle Province di Frosinone e Latina che è necessario che vengano convocati i comuni per parlare dell'ulteriore aumento dei costi di gestione che gli stessi comuni dovranno sostenere per il conferimento dei rifiuti in territori extra nazionali. Il

ricordo che il Presidente Zingaretti lascia a questa regione e a tutti i cittadini, prima della sua uscita di scena, è o pagare costi spropositati o riaprire gli impianti presenti sul nostro territorio. La Provincia di Frosinone si trova in questa situazione perché, grazie ai provvedimenti scellerati della Regione Lazio, era diventata la pattumiera della Capitale. Rimango, perciò, basito da tutto questo ma soprattutto dalla superficialità con la quale un argomento così delicato è stato sottovalutato a danno dei comuni e del benessere dei cittadini".

Udienza generale, nuovo appello del Santo Padre: "No all'infantile logica delle armi"

Il Papa pensa all'Ucraina: "Pace per gente tribolata che soffre per la tanta crudeltà dei mercenari"

di Flaminia Fratta

Il Papa rinnova il suo "invito alla preghiera per la martoriata Ucraina". Al termine dell'udienza generale il nuovo appello: "Chiediamo al Signore la pace per questa gente così tribolata e che soffre tanta crudeltà da parte dei mercenari che fanno la guerra". "Penso alla folle guerra di cui è vittima la martoriata Ucraina, e a tanti altri conflitti, che non si risolveranno mai attraverso l'infantile logica delle armi, ma solo con la forza mite del dialogo". Lo ha ammonito il Papa nel corso dell'udienza generale in piazza San Pietro. "Ma non ci può essere dialogo senza - seconda parola - incontro. Dappertutto. Cosa fanno le guerre? Distruggono tutto", ha detto Francesco. "Il cammino della fraternità e della pace, per procedere, ha bisogno di tutti e di ciascuno. Per questo impegniamoci ovunque e davvero per la pace". Lo ha detto Papa Francesco all'udienza generale. "Sentiamoci tutti chiamati a dilatare gli orizzonti, ad aprirci e allargare gli interessi, a dedicarci alla conoscenza degli altri. Per favore, aprite i cuori, che questa fratellanza umana vada avanti. Se ti dedichi alla conoscenza, mai sarai minacciato". Lo ha ammonito il Papa nel corso della catechesi all'udienza generale dedicata principalmente al recente viaggio in Bahrein. "Tre giorni fa sono rientrato dal viaggio nel Regno del Bahrein. Desidero ringraziare tutti coloro che hanno accompagnato questa visita con il sostegno della preghiera, e rinnovare la mia riconoscenza a Sua Maestà il Re, alle altre Autorità, alla Chiesa locale e alla popolazione per la calorosa accoglienza". Lo ha detto Papa Francesco all'udienza di oggi. "Viene spontaneo chiedersi: perché il Papa ha voluto visitare questo piccolo Paese a grandissima maggioranza islamica? Vorrei rispondere attraverso tre parole: dialogo, incontro e cammino", ha aggiunto, "Dialogo: l'occasione del Viaggio, desiderato da tempo, è stata offerta dall'invito del Re a un Forum sul dialogo tra Oriente e Occidente.



Dialogo che serve a scoprire la ricchezza di chi appartiene ad altre genti, ad altre tradizioni, ad altri credo. Il Bahrein, un arcipelago formato da tante isole, ci ha aiutato a capire che non si deve vivere isolandosi, ma avvicinandosi". "Dialogo, incontro e cammino in Bahrein si sono realizzati anche tra i cristiani: il primo incontro, infatti, è stato ecumenico, di preghiera per la pace, con il caro Patriarca e Fratello Bartolomeo e con fratelli e sorelle di varie confessioni e riti", ha proseguito, "Ha avuto luogo nella Cattedrale, dedicata a Nostra Signora d'Arabia, la cui struttura evoca una tenda, quella in cui, secondo la Bibbia, Dio incontrava Mosè nel deserto, lungo il cammino. I fratelli e le sorelle nella fede, che ho incontrato in Bahrein, vivono davvero "in cammino": sono per la maggior parte lavoratori immigrati che, lontani da casa, ritrovano le loro radici nel Popolo di Dio e la loro famiglia nella grande famiglia della Chiesa. E vanno avanti con gioia, nella certezza che la speranza di Dio non delude (cfr Rm 5,5). Incontrando i Pastori, i consacrati e le consacrate, gli operatori pastorali e, nella festosa e commovente Messa celebrata allo stadio, tanti fedeli, provenienti anche da altri Paesi del Golfo, ho portato loro l'affetto di tutta la Chiesa". Oggi vorrei trasmettere a

voi la loro gioia genuina, semplice e bella. Incontrandoci e pregando insieme, ci siamo sentiti un cuore solo e un'anima sola. Pensando al loro cammino, alla loro esperienza quotidiana di dialogo, sentiamoci tutti chiamati a dilatare gli orizzonti, ad aprirci e allargare gli interessi, a dedicarci alla conoscenza degli altri. Perché il cammino della fraternità e della pace, per procedere, ha bisogno di tutti e di ciascuno. La Madonna ci aiuti in questo", ha concluso Bergoglio.

Due bimbi sul palchetto con Bergoglio: "Avviciniamoci al Signore così, con libertà"

Fuori programma all'udienza generale: due bambini salgono sulla pedana in piazza San Pietro accanto al Pontefice. Bergoglio, che poco prima aveva esordito in piazza "Fa un po' freddino ma è bello", ha colto l'occasione del gesto spontaneo dei bambini per osservare: "Loro non hanno detto 'ho paura', sono venuti qui direttamente; così noi dobbiamo essere con Dio, direttamente". "Loro - ha aggiunto - hanno dato l'esempio di come dobbiamo comportarci con Dio. Andare avanti, lui ci aspetta sempre. Mi ha fatto bene vedere la fiducia di questi due bambini: è stato un esempio per tutti noi. Avviciniamoci al Signore così, con libertà".

Giornata mondiale della Povertà Pacchi di viveri per 5 mila famiglie a Roma e bollette pagate

Per la Giornata Mondiale dei Poveri, il Papa ha voluto esprimere concretamente vicinanza alle famiglie in difficoltà, supportando le parrocchie nel loro servizio di distribuzione dei pacchi alimentari con l'offerta di tonnellate di viveri. Verranno consegnati - informa il dicastero per l'Evangelizzazione - su tutta Roma, ai parroci che ne hanno fatto richiesta, 5000 scatole di alimenti per le famiglie del territorio. L'iniziativa è stata possibile grazie alla generosità della catena dei Supermercati Elite, che ha offerto i prodotti. Tra questi 10 tonnellate di pasta, 5 tonnellate di riso, farina, zucchero, sale e caffè, e 5 mila litri di olio e latte. Ogni pacco prevede una ricca fornitura di tutti gli alimenti base per i nuclei familiari. "Oltre al sostegno attraverso la distribuzione di alimenti, la vicinanza a chi vive in difficoltà economiche, e si rivolge spesso ai centri caritativi, - spiega la nota - si farà concreta attraverso il pagamento delle utenze del gas e della corrente elettrica. Ancora una volta, sarà possibile corrispondere alle bollette dei bisognosi grazie alla generosità e l'impegno di UnipolSai Assicurazioni. Non si tratta, infatti, di avere verso i poveri un

comportamento assistenzialistico' come ha detto Papa Francesco, ma 'è necessario invece impegnarsi perché nessuno manchi del necessario'". Il Papa, domenica prossima, in occasione della Giornata Mondiale dei Poveri, presiederà la messa nella Basilica Vaticana alle 10. "Ci sarà la partecipazione privilegiata dei poveri e di tutti i fedeli che intendono prenderne parte. Alla fine della messa, - spiega il dicastero dell'Evangelizzazione - in Aula Paolo VI, a 1300 poveri verrà servito un pasto festivo. Il pranzo sarà offerto dalla d'Amico Società di Navigazione S.p.A. Per partecipare alla celebrazione della messa sarà possibile prenotarsi sul sito del dicastero". E, dopo lo stop di due anni per le restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19, torna l'iniziativa del Presidio sanitario in Piazza San Pietro, per assicurare la possibilità di visite mediche e farmaci anche alle fasce di popolazione più svantaggiate. Le strutture, vere e proprie cliniche mobili, a partire da lunedì 7 novembre fino a domenica 13, erogheranno gratuitamente visite di medicina generale, elettrocardiogrammi, analisi del sangue, vaccini antinfluenzali e tamponi Covid. Sarà presente anche un camper attrezzato per effettuare test in grado di valutare la presenza di virus come l'HCV (epatite C), l'HIV e la tubercolosi. I servizi del presidio sanitario saranno disponibili ogni giorno dalle ore 8 alle ore 19, e potranno richiedere le visite tutti i poveri che si recheranno presso le unità in Piazza San Pietro. Il progetto viene realizzato grazie all'aiuto dei medici del Cuamm e della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa, del Gruppo BIOS, della Misericordia, della SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) e della SIMG (Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie), con l'équipe medica del prof. Loris Pagano e del prof. Giulio Nati. I test clinici, invece, sono forniti dalla società GILEAD.

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

servizi

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Organizzazione per il coordinamento di numerosi enti del terzo settore

Nasce la Rete Mauriziana in Italia

Presentazione sabato 19 Novembre al "Th Rome Carpegna Palace"

Condividere principi ispiratori conformi all'etica mauriziana, risorse organizzative e network associativi: sono questi gli obiettivi strategici che si prefigge la nascente Rete Mauriziana, una nuova organizzazione interassociativa, promossa dalla Nobile Accademia Internazionale Mauriziana, alla quale potranno aderire enti non lucrativi appartenenti al terzo settore, comunque qualificati, sia italiani che esteri, nonché enti di natura pubblica, sia nazionali che stranieri e sovranazionali. L'assemblea costitutiva è fissata per sabato 19 novembre e si svolgerà a Roma presso il "Th Rome Carpegna Palace", a margine della cerimonia annuale per l'investitura dei nuovi accademici, dopo una messa celebrata dal Gran Priore dell'Accademia, S. Em. Rev.ma il Card. Francesco Monterisi, con il Priore per l'Italia, S. E. il Vescovo Mons. Claudio Maria Celli. Accanto all'Accademia ed al suo Presidente e Rettore, Dott. Fabrizio Mechi duca di



Pontassieve, tra gli enti fondatori ci saranno l'APICES (Associazione Professionisti ed Imprese per la Cooperazione Economica e Sociale) presieduta dall'Avv. Massimiliano Albanese, l'UCI (Unione Consumatori Italiani) diretta dagli stessi Mechi (Presidente) ed Albanese (Segretario Federale) ma rappresentata in seno alla Rete dalla Vicepresidente Dott.ssa Eleonora Leuti, la

CONFAGRITALY (Confederazione delle Aziende Agricole, Agroalimentari ed Agroindustriali Italiane) presieduta dal Dott. Rocco Antonio Grieci, l'Università Popolare Mauriziana retta dal Prof. Manlio Caruso, il C.A.S.I.M. (Corpo Ausiliario di Soccorso Internazionale Mauriziano) diretto dal Gen. Adolfo Pascarella, l'A.M.I.C.A. D (Associazione Manager, Imprenditrici, Consulenti

Aziendali & Donne) presieduta dalla Dott.ssa Maria Pagano, l'Associazione Sportiva Mauriziana presieduta dal Dott. Michele Polini e la Banda Musicale di Soriano Cimino diretta dal M° Carlo Fochetti. «Ci sono molte idee in campo, che tradurremo presto in azioni concrete», prosegue Albanese. «Saremo attenti ai bisogni dei più deboli e cercheremo di sostenerli, facendo anche un importante lavoro di aggrega-

zione ed inclusione sociale per mezzo delle diverse associazioni aderenti. Realtà come l'UCI, che tutela e valorizza i consumatori nel loro rapporto con le imprese produttrici, la CONFAGRITALY che associa aziende fondamentali per i bisogni primari della gente, l'APICES, che sviluppa progetti di cooperazione internazionale, o l'AMICA D che promuove il ruolo economico e sociale delle donne, aiuteranno l'Accademia Mauriziana ad attuare i propri obiettivi con maggiore efficacia. Senza dimenticare il ruolo delle altre realtà storiche mauriziane, che rappresentano già le braccia operative dell'Accademia nel mondo della formazione, con l'Università Popolare Mauriziana, dell'assistenza, con il CASIM, dello sport con l'Associazione Sportiva Mauriziana e dell'arte con la Banda Musicale di Soriano. Altri si uniranno presto a questa grande famiglia, le nostre porte sono aperte per chi condivide i nostri valori e vuole impegnarsi nella loro attuazione

concreta». «Siamo molto felici di poter intraprendere una strada comune tra enti che condividono la medesima visione etica di fondo», ha dichiarato l'Avv. Massimiliano Albanese, che assumerà la carica di Segretario Generale della costituenda Rete. «In un'epoca storica in cui le tragedie della pandemia da covid19 e della guerra alle porte dell'Europa sono fonte di costanti preoccupazioni ed incertezze per il futuro, avvertiamo fortemente l'esigenza di sinergie virtuose, per offrire punti di riferimento stabili nella società. In quest'ottica, il mondo del terzo settore ha un ruolo fondamentale per l'attuazione dei valori di solidarietà, democrazia ed equità, attraverso attività d'interesse generale e beneficio diffuso: soprattutto per mezzo della straordinaria risorsa costituita dal volontariato, ma anche valorizzando il know-how acquisito nel corso della lunga tradizione associazionistica di alcuni degli enti della Rete Mauriziana».

Da oggi a Roma il primo congresso AIMO-SISO

Fino a sabato presso il Centro Congressi Europa (Univ. Cattolica)

Si aprirà domani a Roma, nelle aule del Centro Congressi Europa dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (Largo Francesco Vito, 1), il 13esimo Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana Medici Oculisti (AIMO), il primo organizzato insieme alla Società Italiana di Scienze Oftalmologiche (SISO). L'evento è in programma fino a sabato prossimo. «Questo evento, davvero unico - dice il presidente AIMO, Luca Menabuoni - si ripromette di proporre tutte le novità cliniche e chirurgiche e di trattare di tutte le patologie, anche quelle

meno conosciute, che potremmo comunque incontrare nella nostra attività quotidiana. Il contributo attivo di SISO permetterà di implementare il nostro format tradizionale con l'allestimento di una tre giorni dinamica in cui avremo, oltre alle tradizionali sessioni monoteliche, corsi dedicati ai giovani, spazi per la presentazione e organizzazione di attività/progetti di ricerca, nonché wet lab di simulazione chirurgica in reale e in virtuale». Il Congresso, durante il quale sarà presentato il nuovo consiglio direttivo di AIMO, sarà anche l'occasione

per diffondere il video divulgativo 'Impara a riconoscere il cheratocono', che ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare precocemente i giovani nei confronti della patologia. Il video sarà diffuso sui canali social delle Società e su altre piattaforme ed è stato realizzato con il contributo di AIMO (Associazione Italiana Medici Oculisti), AICHE (Associazione Italiana Cheratoconici), SITRAC (Società Italiana Trapianto di cornea e superficie oculare), SIBO (Società Italiana Banche degli Occhi) e SOPTI (Società Optometrica

Italiana, in rappresentanza degli applicatori di lenti a contatto). L'AIMO, nata a Roma nel 2010, è un'associazione che riunisce circa 1.500 iscritti tra oculisti e medici specializzandi in oculistica. Sono iscritti all'Associazione oculisti universitari, ospedalieri, convenzionati, specialisti ambulatoriali e libero professionisti. Tutte le categorie sono rappresentate nel Consiglio Direttivo. L'AIMO è iscritta nel Registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361. L'Associazione non ha scopo di lucro e si prefigge di tutelare la figu-



ra morale e professionale del medico oculista in un'ottica di trasparenza, coinvolgimento dei soci e contenimento dei costi. In particolare, l'AIMO si prefigge di promuovere l'aggiornamento scientifico-professionale con il fine di tutelare la salute visiva della popolazione.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

Crisi energetica: incertezza e preoccupazione per il futuro degli imprenditori del territorio

«Aumentano gli appelli all'Unione Europea, affinché si affrontino quanto prima le speculazioni incontrollate e siano adottate misure urgenti quali il tetto al prezzo del gas. È importante che gli Stati membri adottino soluzioni comuni, in linea con il mercato unico - ha detto Sergio Protopapa di Area PMI. Il commissario al mercato unico Breton sottolinea l'urgenza di facilitare gli investi-



menti in beni pubblici europei, pur senza tradire l'impegno alla riduzione dei debiti pubblici. Regna tanta incertezza, i prossimi mesi vedremo con l'arrivo di bollette di gas ed energia quale sarà la riposta di imprese, aziende, e famiglie. Gli imprenditori, travolti dal caro bollette, gridano ad alta voce al governo, confermandogli la loro paura di non farcela».

Il "Mantello per la Vita", promosso dalla ASL Roma 4, insieme ad AVO Ladispoli, nella giornata di domenica 6 novembre ha colorato di solidarietà e speranza le scalinate di Piazza Aldo Moro a Cerveteri. Un progetto che nasce per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza che le cure palliative hanno in ambito sanitario, ed in particolare per raccontare l'importante lavoro di assistenza ai malati gravi e alle loro famiglie che l'Azienda Ospedaliera Locale porta avanti anche a Domicilio sui distretti 1e 2. Da novembre 2021 ad oggi, tante persone, malati, Caregiver, operatori sanitari, hanno preso in mano i ferri e l'uncinetto e grazie ad un forte spirito di squadra, delle varie associazioni del territorio, e alla condivisione dei valori del progetto, si è riusciti a creare migliaia di quadrati di lana colorati che, uniti, si sono trasformati nel mantello delle cure palliative. Molto spesso si associa il termine "palliativo" al concetto di "inutile". La parola deriva dal latino pallium, mantello, ed evoca l'idea di protezione, caldo abbraccio non solo per chi è ammalato ma anche per chi si prende cura di lui, la famiglia. Un modo di agire che affonda le sue radici nel culto di

Il Mantello per la Vita di Avo Ladispoli colora di solidarietà la città di Cerveteri

Il Sindaco Elena Gubetti ringrazia i volontari dell'Associazione



San Martino, soldato dell'Impero Romano, che durante una ronda notturna divide il suo "pallio" con un mendicante sofferente per il freddo. Per questo il Centro di Cure Palliative "Carlo Chenis"

ha voluto riprodurre questo gesto creando tanti mantelli altrettanto speciali, cuciti unendo tasselli diversi, realizzati da tutti coloro che hanno scelto di partecipare a questa iniziativa di solidarietà. "pezzettini" di

mantello staccati all'occorrenza sono diventati preziose idee regalo come borse di vario tipo, copertine, federe per cuscini e cappellini. Attraverso questo progetto si è voluto contribuire a sbrogliare qualche filo per

fare chiarezza sul significato delle cure palliative e sulla loro importanza. "Una bellissima iniziativa quella proposta dai Volontari di Avo Ladispoli all'interno del Centro Storico della nostra città - ha dichiarato

il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - crediamo sia fondamentale, in particolar modo in questo delicato contesto storico e sociale, sensibilizzare la cittadinanza su tali tematiche. Ringrazio con l'occasione Rosario Sasso, che ci ha proposto l'iniziativa, e tutte le Associazioni e singole persone che con la loro disponibilità hanno lavorato affinché questo grande mantello di speranza, valori e solidarietà, potesse essere esposto all'interno della nostra città". Con l'occasione, ci tengo ad informare la cittadinanza sull'importante convegno che avrà luogo sabato 12 novembre presso la Sala Convegni Consorzio Università degli Studi della Tuscia presso il Comune di Civitavecchia e dedicato alle malattie oncologiche ed in particolar modo al tumore al fegato. L'appuntamento è a partire dalle ore 09:00

A Sala Ruspoli successo per Caeremusica

Venerdì sera alle ore 21.00 la rassegna prosegue con il concerto del duo clarinetto e pianoforte Davide Bandieri e Alessandro Mercado

Dopo il tutto esaurito della serata d'esordio, secondo appuntamento nei locali di Sala Ruspoli in Piazza Santa Maria a Cerveteri con "Caeremusica 2022 - rassegna di musica antica, moderna e contemporanea", ideata e diretta dal compositore e musicista Professor Mauro Porro e realizzata grazie al prezioso contributo del Consiglio Regionale del Lazio e il sostegno dell'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri. Venerdì 11 novembre, nel consueto slot orario delle ore 21:00, sarà il turno di "Contemplazione", un raffinato duo clarinetto e pianoforte composto da Davide Bandieri e Alessandro Mercado. "La rassegna di Caeremusica è partita sotto i migliori auspici - dichiara Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - il primo concerto ha fatto registrare un tutto esaurito, gremendo in ogni angolo Sala Ruspoli. Un grande pubblico che è rimasto estasiato dalla qualità elevatissima degli artisti che si sono esibiti, a testimonianza, ancora una volta di quanto questa rassegna anno dopo anno abbia preso sempre più piede diventando un punto fisso dell'offerta culturale autunnale ed invernale di Cerveteri. Con l'occasione, mi complimento con il



Professor Mauro Porro, che ogni anno lavora con passione e grande conoscenza musicale alla realizzazione di questa rassegna,

della quale Cerveteri è davvero orgogliosa". In scaletta, tanti brani di compositori e artisti che hanno segnato la storia della

musica mondiale, passando da Pergolesi a Debussy, da Munari e Pelagatti. Oltre a loro, ci sarà anche un brano composto dallo stesso Professor Porro, "La sve-



glia suonò, ero su Marte", composizione per clarinetto e pianoforte. L'ingresso al concerto è gratuito. È però necessaria la

prenotazione. Si può prenotare chiamando o inviando un messaggio Whatsapp al numero 3202632445

“Un percorso artistico e culturale alla scoperta delle tradizioni del territorio, un viaggio tra storia, simbologia, arte ed aneddoti poco conosciuti”. Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha presentato l'evento “Artisti divini e di magiche cantine” in programma sabato 12 novembre, dalle ore 15 alle 20, presso il Centro di Arte e Cultura di via Settevene Palo a Ladispoli. La manifestazione prevederà un convegno sulle potenzialità culturali, l'esposizione di dipinti, ceramiche ed opere di artisti locali e momenti conviviali con buffet e degustazione di vini del territorio, offerti gratuitamente da aziende locali. “Complimenti - prosegue il sindaco Grando - all'assessore alla Cultura Margherita Frappa, all'assessore all'Agricoltura Dora Lazzarotto e alla delegata all'Arte, Felicia Caggianelli, ideatrice dell'evento, per una manifestazione che valorizzerà la vocazione agricola di Ladispoli che procede di pari passo con la cultura ed il rilancio delle antiche tradizioni. La presenza di autorevoli relatori al dibattito conferma la bontà di un progetto impregnato dalla ideale location del Centro di Arte e Cultura che l'amministrazione vuole trasformare nel polo culturale ed aggregativo di Ladispoli”. “Coniugando l'arte e la cultura passata e contemporanea - aggiunge l'assessore Dora Lazzarotto - con la passione per un prodotto agricolo d'eccellenza, il vino, si compie un viaggio

Un percorso artistico e culturale alla scoperta delle tradizioni del territorio
“Artisti divini e di magiche cantine”
 sabato al Centro di Arte e Cultura



ritroso nel tempo assaporando i valori di un'antica tradizione" "L'evento, che vedrà allestita una mostra pittorica a tema e l'intervento di numerosi esperti - sottolinea l'assessore Margherita Frappa - è un primo step e fa parte di un progetto di arte più ampio che nasce per il territorio, protagonista nelle sue innumerevoli espressioni e con i soggetti

che lo rappresentano. Sarà un programma multidisciplinare, dove il fil rouge sarà l'arte che fungerà da connettore.

Un connubio tra arte, agricoltura, gastronomia, enologia, finalizzato a sviluppare le grandi potenzialità di questo meraviglioso territorio". L'arte e la cultura - conclude la delegata Felicia Caggianelli - sono in simbiosi perfetta con le

eccellenze del nostro territorio. La vasta presenza di artisti che esporranno le loro opere al Centro di Arte e Cultura confermano come Ladispoli ed il litorale siano una fucina di talenti che l'amministrazione del sindaco Grando intende valorizzare. L'evento di sabato 12 novembre è il prologo ad una serie di eventi che esalteranno l'arte in tutte le sue forme". Al dibattito parteciperanno il sindaco Alessandro Grando, la presidente onoraria della Strada del vino, dottoressa Maria Cristina Ciaffi, la dottoressa Giulia Angiulli storica dell'arte ed il restauratore di Stato, dottor Ennio Tirabassi. Gli artisti che esporranno le loro opere sono: Stefano Martini, Teresa Marrone, Francesca Tarantino, Ulisse Scintu, Graziella Sanna, Vicky Angelucci, Leandro Vattani, Daniela Brandolini, Roberto Liburdi, Mariagrazia Chiappinelli, Vanessa Sabbatucci, Francesca Caponi, Rosa Cosmai, Biagio Camicia, Giuliano Gentile, Felicia Caggianelli, Mauro De Biasi, Angelica Clig, Elisa Pace, Ennio Tirabassi.

Sovraffollamento, continuano i disagi per i pendolari della Fl5 Roma-Civitavecchia



Poche carrozze rispetto alla mole di utenti che quotidianamente frequentano la tratta. Sedili occupati dalle valigie dei crocieristi che scesi a Civitavecchia si portano nella Capitale (o viceversa) e pendolari costretti a viaggiare in piedi, sulle scale, davanti alle porte di salita e discesa dal treno e ammassati lungo i corridoi. Le condizioni di viaggio degli utenti della F15 Roma - Civitavecchia diventa ogni giorno che passa sempre più insostenibile. Le denunce arrivano sempre dai pendolari: lavoratori, studenti che per necessità devono affrontare quelli che negli anni sono stati ribattezzati "i viaggi della speranza".

<https://youtu.be/GnUVjH4wPDE>.

Le Suore Salesiane al Tg2 per i 150 anni dalla fondazione dell'istituto religioso

In occasione dei 150 anni dalla fondazione dell'istituto religioso delle suore salesiane, il TG2 Storie ha dedicato loro un servizio giornalistico. Per far comprendere appieno il grande lavoro che svolgono in Italia e nel mondo, il TG2 ha scelto di raccontare quello che fanno le figlie di Maria Ausiliatrice nel territorio di Ladispoli, dove sono presenti dal 1957 nel centro salesiano di via Trieste, 6. E dalle parole di Suor Paola Tascio, responsabile della comunità, è venuto fuori quanto questa struttura svolga un ruolo fondamentale nel tessuto cittadino ladispolano, soprattutto facendosi

carico dei più dei più fragili e dei più svantaggiati. Il lavoro delle suore spazia dalla formazione professionale per i ragazzi più grandi, passando per l'oratorio pomeridiano ai centri estivi per i più piccoli, per arrivare fino al supporto alle donne vittime di violenza. Come ha sottolineato Suor Paola nell'intervista, quello che colpisce soprattutto di Ladispoli è la sua grande capacità di attrarre perso-



ne da tante parti del mondo che in questa città trovano accoglienza e riparo. Il compito di queste suore è proprio quello di fornire loro un supporto per un'integrazione e per un pieno riscatto sociale. Per chi volesse vedere il servizio completo del TG2 Storie andato in onda sabato 5 novembre, il link per accedervi è il seguente: <https://youtu.be/GnUVjH4wPDE>.

seguici su

**la Voce** tv**la Voce** televisione

CENTRO STAMPA
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate.

«Penso che si debbano adottare misure per smistare i crocieristi a Civitavecchia su treni diversi. In caso di frenata brusca o incidente si rischia grosso», scrive Monica. «Purtroppo Civitavecchia ha bisogno di un servizio ferroviario a carattere metropolitano con frequenza 15 o 20 minuti almeno dalle 5 alle 21 per tutti i giorni dell'anno, solo così, si possono distribuire pendolari crocieristi vacanzieri del fine settimana e chi più ne ha più ne metta, su più treni», gli fa eco il signor Carlo.

Ed infatti, se già durante i giorni feriali viaggiare è un vero e proprio incubo, durante il week end e in particolare modo la domenica diventa un'odissea vera e propria. Al sovraffollamento di ogni giorno, infatti, vanno ad aggiungersi anche i disagi causati dal minor numero di treni a disposizione lungo la tratta che complica notevolmente la situazione.

Giornata intensa e piena di emozioni per gli allievi della Scuola di Treviri Scambi interculturali: il primo giorno al "Di Vittorio" per gli studenti tedeschi

Parte "Ilaria legge"

Progetto lettura al Comprensivo Ilaria Alpi



"L'Istituto Ilaria Alpi, diretto dalla Prof.ssa Maria Bevilacqua, grazie al Progetto Lettura, sapientemente coordinato dalle docenti: Giada Laganà, referente per la scuola secondaria; Anna Maria Candido, referente per la Primaria; F. R. Corsaletti, A. Monte e M. Cabiddu referenti per l'infanzia, ha aderito alle iniziative #Io leggo perché, "Libriamoci" e al "Maggio dei Libri". Inoltre, fin dall'anno scorso sono stati intrecciati e consolidati i rapporti con la biblioteca comunale "Peppino Impastato" e su proposta del Comune di Ladispoli è stato sottoscritto il Patto per la Lettura. A partire infatti dal mese di Novembre, letture animate, visite alle librerie ed alla biblioteca della nostra città, laboratori, filmati e video realizzati dalle classi e inseriti nel sito ufficiale e tante altre attività, creeranno delle suggestive occasioni per esprimere vissuti, emozioni e liberare la creatività degli alunni dei tre ordini di scuola. In ogni classe, si è proposto infatti un percorso in cui la lettura a voce alta, l'interpretazione delle illustrazioni sono diventate un libero viaggio tra parole e immagini del testo scelto e gli alunni si sono potuti calare in uno scenario dove poter diventare protagonisti e spettatori al tempo stesso. "L'intento" sostiene la docente referente Anna Maria Candido, "è ovviamente quello di incoraggiare e sostenere la lettura e il gusto della narrazione, creare un clima di complicità fra chi legge e chi ascolta e sollecitare una partecipazione alla voce dell'autore attraverso la mediazione del lettore. Sono tutte modalità volte a stimolare la consapevolezza della particolare importanza della lettura in un momento in cui la trasmissione del sapere è prevalentemente di tipo tecnologico: pur condividendo il ruolo importante dei new media nella crescita e nella formazione degli alunni, siamo fermamente convinti che il libro è e rimane lo strumento fondamentale per imparare a volare, educando al pensiero divergente, alla riflessione e al senso critico, coltivando mente e cuore". "Per tutta la durata delle iniziative" continua la docente candido, "sono previsti a scuola numerosi eventi volti a promuovere l'amore per la lettura: incontri con scrittori, editori, bibliotecari, illustratori, attori, contest, laboratori di scrittura creativa, realizzazione di libri ed illustrazioni. Fra le lettrici d'eccezione in diverse classi della Primaria, quest'anno abbiamo avuto il piacere di coinvolgere ed accogliere le insegnanti Marianna Miceli, Eugenia Borrello e l'Assessore all'Istruzione e alla Cultura Dott.ssa Frappa Margherita, che hanno incontrato gli alunni per leggere racconti e brani tratti dalla letteratura per l'infanzia. Grazie ai laboratori interattivi, alla lettura animata, all'ambiente ed all'atmosfera atti a favorire la partecipazione attiva ed emotiva, i ragazzi si sono fatti coinvolgere in maniera piacevole, divertente ed interessata, ponendo domande, esprimendo impressioni e suggestioni, creando momenti di riflessione e arrivando a comprendere che aprire un libro significa aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e della fantasia, quello dei sogni ma anche quello delle emozioni!" Ci auguriamo infine che tramite queste splendide iniziative, il Progetto Lettura possa connotarsi come un obiettivo più ampio di formazione della persona; che possa stimolare soprattutto il passaggio da una concezione della lettura come dovere scolastico ad una lettura intesa come attività libera, in grado di sviluppare un atteggiamento di interesse e passione per i libri nei ragazzi, che si mantenga anche nell'età adulta! Buona lettura a tutti!"

Marianna Miceli



Giornata intensa e piena di emozioni per gli allievi tedeschi della "Berufsbildende Schule Gestaltung und Technik (Scuola professionale di Progettazione e Tecnologia) di Treviri giunti ieri a Ladispoli come ospiti dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" nell'ambito degli scambi interculturali previsti dal Programma Internazionalizzazione dell'Istituto. Ad accoglierli questa mattina c'era la Dirigente scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa, insieme all'Assessore comunale all'Istruzione e alla Cultura Margherita Frappa e alle Docenti Angela Di Sabatino e Mariagrazia Passerini, Referenti del Progetto. Ma l'intero Istituto è stato coinvolto nel dare il benvenuto alla delegazione studentesca proveniente dalla splendida città della Renania-Palatinato, a cominciare dalle Quinte Classi di Accoglienza Turistica, Cucina, Sala/Bar e Pasticceria e dai loro Docenti Giovanna Albanese, Michele Comito, Salvatore Esposito e Paolo Ferranti. "Crediamo nel valore educativo dell'interculturalità - ha affermato la Dirigente scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa - e siamo felici di ospitare gli studenti di Treviri insieme ai loro docenti Anne Godecke e Peter Adam, certi che il loro arrivo rappresenterà un'occasione di apprendimento per tutti noi. La scuola deve aprirsi ad una dimensione internazionale per preparare gli studenti ad un mercato professionale globalizzato, ma anche per consentire una crescita basata sull'incontro e sul dialogo". "Il nostro obiettivo è da sempre quello di insegnare agli allievi a leggere la complessità del mondo contemporaneo attraverso la lente del confronto e dello scambio fra identità diverse. - hanno sottolineato la Prof.ssa Angela Di Sabatino e la Prof.ssa Mariagrazia Passerini - Alternando all'apprendimento



dell'indirizzo di Enogastronomia, a base di pasta all'amatriciana, cotoletta di pollo e patate al forno, con un dessert di panna cotta al cioccolato. Nel pomeriggio gli studenti sono stati accompagnati in una visita della città lungo le strade del centro, da Viale Italia a Piazza Rossellini, senza rinunciare ad una passeggiata sul Lungomare Regina Elena fino alla statua bronzea del Caravaggio realizzata dallo scultore Sergio Bonafaccia. E domani sarà la Città Eterna ad accogliere gli studenti di Treviri per un'imperdibile visita della Roma barocca.



formale momenti di svago e attività ricreative e, soprattutto, puntando su un apprendimento peer to peer, possiamo raggiungere più facilmente questo traguardo divenendo, tutti insieme, un'autentica comunità educante basata sulla condivisione e sulla collaborazione". Questa mattina, dopo aver visitato le due sedi dell'Istituto, gli studenti tedeschi hanno lavorato fianco a fianco con gli allievi del "Di Vittorio" nei Laboratori di Ricevimento, Informatica, Sala/Bar e Cucina dell'Alberghiero. Dopo il coffee break preparato dalle Quinte di Sala, hanno quindi assistito alla mise en place per partecipare poi al pranzo di benvenuto che ha proposto un menu tipico, illustrato in inglese dagli allievi



CAVALLINO MATTO

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram

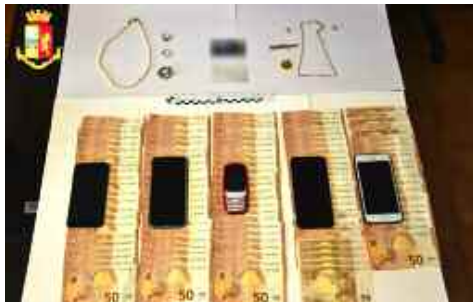
cavallinomattocerveteri

Civitavecchia, presi due partenopei che avevano già razziato a casa della 92enne quasi 6 mila euro, monili d'oro e carte di debito

“Sono tuo nipote, mi servono soldi per un problema” Sventata dalla Polizia truffa ai danni di un'anziana

Prosegue la campagna della Questura di Roma contro le truffe agli anziani con incontri da parte degli agenti della Polizia di Stato dei Distretti e dei Commissariati nell'ambito delle zone di competenza, durante i quali, vengono illustrate le tecniche più utilizzate dai truffatori per aggirare le vittime. Inoltre, vengono forniti utili consigli per evitare spiaccevoli truffe e ribadita a tutti, l'utilità di chiamare il 112, Numero di Emergenza Unico Europeo (N.U.E.) anche in caso di dubbi ovvero necessità di ogni natura. E a Civitavecchia l'impegno degli agenti del Commissariato di Polizia nel contrasto alle truffe agli anziani sia nel campo della prevenzione che della repressione ha dato il risultato sperato. Dopo l'arresto, eseguito in collaborazione con la Polizia Stradale di Cassino, di due soggetti che qualche ora prima avevano truffato un'anziana in città,

che ha portato al recupero della refurtiva e la restituzione alla vittima, mercoledì mattina, personale della Squadra di Polizia Giudiziaria del Commissariato ha arrestato altri due uomini, di 40 e 27 anni, entrambi con precedenti di Polizia, gravemente indiziati di truffa ai danni di una 92enne. Gli agenti, nell'ambito di un mirato servizio di controllo straordinario del territorio erano intervenuti, su segnalazione della Sala Operativa della Questura di Roma, a casa di un'anziana che aveva da poco subito un tentativo di truffa. La donna, già vittima in passato di analoga truffa, questa volta non è caduta nella trappola dei malfattori ed ha immediatamente allertato il N.U.E. 112. Nel frattempo gli agenti hanno effettuato da subito una capillare ricerca per le vie cittadine finalizzata all'eventuale rintraccio di persone sospette riconducibili



all'evento, rintracciando un veicolo, con a bordo i due uomini, che fermavano per un controllo. A quel punto i due soggetti apparivano visibilmente nervosi ed il mezzo su cui viaggiavano risultava noleggiato. Gli agenti, insospettiti dal loro comportamento, approfondivano il controllo trovandoli in possesso di 5.750 euro in banconote da 50 euro, vari monili d'oro e due carte di debito intestate ad una 92enne di Civitavecchia.

Immediatamente veniva rintracciata la donna che, solo con l'arrivo della Polizia presso la propria abitazione realizzava di aver subito una truffa. L'anziana, negli Uffici del Commissariato di Viale della Vittoria, formalizzava la denuncia raccontando agli investigatori che poco prima i due fermati si erano presentati presso la sua abitazione, qualificandosi come operatori delle Poste e aveva consegnato loro denaro, carte di debito e ogget-

ti preziosi, poiché aveva ricevuto una telefonata da parte di un uomo, che spacciandosi per suo nipote, le chiedeva un'ingente prestito per risolvere un problema proprio con le Poste. Accompagnati per l'udienza di convalida, il Giudice per le Indagini Preliminari ha disposto per entrambi la misura degli arresti domiciliari con braccialetto elettronico. Ad ogni modo tutti gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Aggredisce i Carabinieri, arrestato un civitavecchiese
Oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. È l'accusa per la quale è stato arrestato un giovane civitavecchiese, protagonista di una lite in pieno centro, avvenuta lunedì scorso,

attorno alle 19, a viale Guido Baccelli. A darsene di santa ragione due giovani, già noti alle forze dell'ordine per questioni di droga. I due, secondo il racconto dei presenti, hanno iniziato a litigare, a quanto pare per futili motivi. Gli animi si sono andati però via via scaldando: sono volati quindi schiaffi, pugni e spintoni. Vano il tentativo di riportare la calma tra i due; non ne volevano sentire. E così è partita la chiamata al 112 e, in pochi minuti, sul posto sono intervenuti i carabinieri. Anche in questo caso, i militari hanno prima provato a cercare di placare i due. Mentre uno si è quindi defilato, capendo la situazione, l'altro ha continuato a dare in escandescenze, finendo per colpire anche i carabinieri con calci e pugni. Per entrambi si sono rese necessarie le cure dei sanitari. Il ragazzo, invece, è stato arrestato.

Asl Roma 4, open day antinfluenzale nei centri anziani di Civitavecchia

La campagna vaccinale antinfluenzale entra nel vivo e grazie al coinvolgimento del Comune di Civitavecchia la squadra dei vaccinatori della Asl Roma 4 ha fatto ingresso nei Centri anziani cittadini. Il primo appuntamento si è svolto martedì 8 novembre nel quartiere popolare campo dell'oro, presso il centro Giuseppe Ledda di via Molise 4, dove 10 over 70 si sono sottoposti alla vaccinazione antinfluenzale. Il tour proseguirà nelle altre strutture cittadine e i prossimi appuntamenti in programma sono: giovedì 10 novembre al centro Carlo Chenis di viale Togliatti 2 e martedì 15 novembre all'Anna Magnani di via Bernardini, quartiere Faro, dalle 15.30 alle 17. L'accesso è libero e basta presentarsi con documento e tessera sanitaria per ricevere il



vaccino sia antinfluenzale che anticovid. “La pandemia ha determinato una maggiore difficoltà di accesso ai servizi sanitari, e a farne le spese è stata proprio la prevenzione - ha commentato la dottoressa Cristina Matranga, Direttore Generale della Asl Roma 4 - per questo ho accolto con favore l'invito dell'Assessore ai Servizi Sociali, Cinzia Napoli, di andare nei centri anziani a vacci-

nare. È la sanità che si avvicina agli utenti, soprattutto a quelli più fragili e a rischio, quella che stiamo cercando di realizzare con i progetti del PNRR”. Soddisfatta della conclusione della prima giornata, si è detta l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Civitavecchia, Cinzia Napoli, che ha rinnovato l'invito ai cittadini a partecipare alle giornate di prevenzione. “Grazie alla collaborazione con la Asl e alla grande disponibilità della direttrice Cristina Matranga, i frequentatori dei tre centri sociali polivalenti di Civitavecchia potranno ricevere nei prossimi giorni il vaccino antinfluenzale, anti covid e tutte le informazioni relative. Si tratta di un'importante iniziativa che ci avvicina ai bisogni dei nostri cittadini”.



Numeri oltre le aspettative: Adsp e Rct rilanciano per i prossimi anni

Crociere: al porto già transitati 2 milioni di turisti

Un risultato ben oltre le aspettative quello raggiunto con l'arrivo di novembre dal porto di Civitavecchia. Nel corso della prima settimana è stata infatti sfondata la soglia dei 2 milioni di crocieristi, quando da previsioni il 2022 avrebbe contato 1,5 milioni di turisti. Un successo, come ribadito dal presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, frutto di un lavoro di squadra importante messo in campo dalla parte pubblica e da quella privata, con l'obiettivo di lasciarsi alle spalle il periodo della pandemia e riprendere il percorso là dove si era interrotto, a quel 2019 di grandi numeri e carico di aspettative per l'anno successivo. Dati alla mano si sta tornando a quei livelli, con l'obiettivo anche di crescere ancora di più. Fino al 31 ottobre i crocieristi erano 1,6 milioni, meno del 2019 quando si assestavano a 2 milioni ma ovviamente più dello scorso anno, arrivati a 420mila considerata la pandemia. Quest'anno si è arrivati ai numeri del 2019 con una settimana di ritardo. Il presente è più che positivo ed il futuro ancora più roseo, secondo quelle che sono le previsioni di Roma Cruise Terminal e della stessa Adsp. “Per il 2023 - ha spiegato il direttore generale John Portelli - abbiamo già 820 navi confermate e l'obiettivo per quello di arrivare a 2,6-2,7 milioni di crocieristi proprio come il 2019”.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri

Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.

Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Santa Marinella, vertice in Comune sulle tre importanti linee del Pnrr

“Scuola e sport innanzitutto”

Il sindaco Tidei: “Il nostro obiettivo è dare un nuovo volto alla Perla”

Si è tenuta presso la sede comunale di via Cicerone 25 una riunione importante a cui hanno preso parte il sindaco Pietro Tidei, l'assessore alla Pubblica Istruzione arch. Stefania Nardangeli, l'arch. Ermanno Mencarelli, l'associazione degli architetti locali e alcuni tecnici del territorio per lavorare in sinergia sulle tre linee importanti del Pnrr. La linea futura con i finanziamenti dell'edilizia scolastica, quella della rigenerazione urbana sui piani urbani integrati (Pui) e l'ultima del Pnrr di Città Metropolitana sulla Città dello Sport. I tecnici si sono resi subito disponibili per il reperimento dei finanziamenti da utilizzare per le scuole e per lo

sport. “Il nostro obiettivo - spiega il primo cittadino - è permettere ai tecnici locali di poter intervenire sul territorio mettendo in campo tutte le risorse che abbiamo per dare un nuovo volto a Santa Marinella ed offrire ai cittadini non solo maggiori servizi, anche una qualità di vita migliore. Ciò grazie ai fondi del Pnrr con i quali questa amministrazione ha potuto ridare lo sport alla città unendo in un unico polo sportivo tutte le discipline, avviando i lavori per la creazione di una nuova piscina comunale ricca di ogni comfort, programmando gli interventi al Palazzetto dello Sport. Fondi che sono stati utilizzati anche per le



scuole del territorio, la Scuola Pirus che ha finalmente una palestra prefabbricata dove poter praticare esercizi fisici e la Scuola Centro per la quale si

prevede la ristrutturazione di un'area collocata in via della Libertà, presso il Parco dei Mostri, per la realizzazione di una mensa con servizio extra-

scolastico. Sempre con i fondi del Pnrr saranno realizzati altri due piccoli plessi scolastici, uno vicino all'I.C. Piazzale della Gioventù e un altro che sorgerà nel comprensorio di Prato del Mare”. Nei prossimi giorni saranno tenuti altri incontri e il lavoro di progettazione vedrà coinvolti tutti i tecnici locali che hanno già collaborato a vario titolo, anche gratuitamente, con l'amministrazione comunale per il successo di questi finanziamenti. “L'amministrazione comunale sta lavorando assiduamente a questo importante progetto - ha spiegato l'assessore Nardangeli - Vogliamo mettere in campo una vera e propria rivoluzione impiegando tutte

le nostre forze per essere una comunità che agisce nel migliore dei modi per una trasformazione verso il futuro”. “Stiamo lavorando costantemente sul territorio per sfruttare quanto più possibile le risorse che abbiamo e rivoluzionare la nostra città, offrendo ai cittadini nuovi servizi, puntando alla riqualificazione del territorio e ad una migliore qualità di vita per il futuro delle scuole e dello sport - ha concluso il sindaco Tidei - Pensiamo sia un'ottima strategia collaborare con chi conosce ed opera nella nostra città per razionalizzare i costi, senza disperdere energie e vedere i nostri progetti realmente realizzati. Le chiacchiere le lasciamo fare agli altri”.

“Le irregolarità accertate dalla Corte dei Conti sono lo specchio di una amministrazione che non cura gli interessi della città”

Riceviamo e pubblichiamo: “Il quadro emerso dall'accertamento della Corte dei Conti evidenzia gravi irregolarità contabili nella gestione economica e patrimoniale del nostro Comune e della società Multiservizi. La relazione della Magistratura Contabile denuncia come l'Amministrazione abbia arbitrariamente attribuito ai propri bilanci un'ingente quota del credito che spettava all'Organismo Straordinario di Liquidazione; una dichiarazione di dissesto implica invece la rinuncia a gestire sia i debiti che i crediti pregressi. Cioè, dopo aver dichiarato il dissesto e fatto subentrare la OSL nella gestione del pregresso per evitare di dover gestire i debiti accumulati, l'Amministrazione avrebbe tentato di fare una furbata mettendo a bilancio in positivo parte di quei crediti pregressi che avrebbe invece dovuto gestire l'Organismo Straordinario di Liquidazione. Una tale attribuzione sarebbe stata peraltro possibile, oltre che conveniente, con una dichiarazione di pre-dissesto (e non di dissesto), ipotesi sostenuta a suo tempo dal Paese che Vorrei proprio per l'opportunità che questa procedura avrebbe offerto nella gestione complessiva di debiti e crediti, con tempi e modi maggiormente sostenibili per la comunità. L'accertamento contabile dello Stato, come prevedibile, ha rilevato l'illegittimità di questa operazione e ora il nostro Comune dovrà tempestivamente riequilibrare i bilanci, impresa non facile, che si traduce nel permanere dell'imposizione

fiscale alle massime aliquote e taglio dei servizi ai cittadini. La Corte dei Conti riscontra inoltre lacune sull'inventario dei beni pubblici che dovrebbero costituire il patrimonio della nostra collettività e la cui corretta gestione dovrebbe essere uno degli obiettivi prioritari. Come sappiamo, invece, questa Amministrazione si ricorda dei beni comuni solo quando si tratta di tentare di cederne il controllo ai privati, impoverendo di fatto il patrimonio collettivo. Infine, ma non meno grave, la Corte dei Conti rileva che l'Amministrazione Tidei ha gestito i contratti con la Santa Marinella Servizi in assenza di regolare documentazione che comprovi il valore delle prestazioni rese e la congruità delle tariffe applicate e che quindi certifichi la convenienza per la collettività da cui deriva la legittimità dell'affidamento diretto dei servizi. La mala gestione della Santa Marinella Servizi, oltre a portare alla mente vicende dove dietro la mancanza di trasparenza si celava uno spreco di denaro pubblico finalizzato a distribuire incarichi inutili a fronte di compensi e rimborsi spese, testimonia come l'Amministrazione non riesca a considerare la nostra Partecipata come un'opportunità di servizio ai cittadini. Un'amministrazione sana avrebbe messo in pratica una gestione volta a tutelare i posti di lavoro, ad accrescere la professionalità e ad ampliare l'ambito dei servizi per garantirne sostenibilità ed efficienza, nell'interesse di tutti. Purtroppo, le irregolarità accertate



dalla Corte dei Conti sono lo specchio di un indirizzo politico e di una gestione amministrativa miope e lesiva degli interessi della città dove la spregiudicatezza e l'improvvisazione hanno prevalso rispetto alla necessità di una progettualità mirata a una solida ricostruzione in vista di obiettivi per il futuro di questa città. È giunto il momento di ripensare il nostro territorio in termini di qualità della vita, tutela per l'ambiente e sviluppo economico sostenibile, nel pieno rispetto della giustizia sociale e della trasparenza. Quanto rilevato dalla Corte dei Conti non fa altro che confermare il giudizio negativo che abbiamo nei confronti di questa Amministrazione”. Così in una nota a firma di Santa Marinella - Il Paese che Vorrei.

Santa Marinella, installati nuovi punti luce sul territorio comunale

Illuminato un nuovo scorcio a picco sul mare

“Installati nuovi punti luce sul territorio di Santa Marinella” ha annunciato il sindaco Pietro Tidei - L'amministrazione è all'opera su un nuovo project che prevede la riqualificazione e valorizzazione del decoro urbano attraverso un piano di illuminazione che punti a rendere le zone oggi buie, illuminate e più visibili alla circolazione. A tal proposito, entro il mese di dicembre saranno installate nuove lampade luminose su via Rucellai, in via Etruria e in via Valdambriani. Anche grazie all'impegno del consigliere di maggioranza Andrea Amanati è stato possibile ridare un volto alla terrazza di via Padre Reginaldo Giuliani che da ieri sera è illuminata da un palo della luce alimentato ad energia solare. “Adesso la città ha un nuovo



scorcio con panchine da cui poter osservare il mare - ha spiegato il consigliere Amanati - L'area è stata resa pedonale e finalmente anche il passaggio per la spiaggia è illuminato”. La fase successiva sarà aggiungere alcune fioriere. L'amministrazione comunale sta pensando di intitolare la terrazza a Bruno Zampa, figura storica della politica cittadina e primo sindaco della città di Santa Marinella.

La storia degli abiti d'epoca di Teresa Venuto Riccardi alla biblioteca di S. Marinella

Ancora una interessante conferenza organizzata nell'ambito del progetto Scambiamoci il Tempo per presentare gli abiti storici realizzati da Teresa Venuto Riccardi grazie alla preziosa collaborazione della Biblioteca di Santa Marinella. Una carrellata di bellissimi vestiti, realizzati interamente, dalla progettazione alla messa in opera, da Teresa Venuto Riccardi ha coinvolto il pubblico attento e interessato. Così attraverso il gotico medievale si è passati ai fastosi abiti del rinascimento e del '700 francese fino ad arrivare al '900 con tutte le sue sfaccettature. A conclusione sono stati illustrati anche alcuni abiti realizzati con pitture ad olio di alcuni scordi di Santa Marinella. Teresa Venuto Riccardi,

nota nel comprensorio per la sua attività di sfilate, mostre e corsi di costumista teatrale e di sartoria è anche autrice di una pubblicazione contenente tutti i dettagli tecnici necessari alla realizzazione dell'abito consultabile anche on line. Alcuni dei suoi bellissimi costumi sono attualmente in esposizione presso il Castello di Santa Severa. L'Associazione Ctrasform promotrice dell'iniziativa Scambiamoci il Tempo ha ringraziato la professoressa Caratelli che ha introdotto gli abiti con una breve presentazione storica, la Biblioteca di Santa Marinella per la disponibilità e l'accoglienza, Teresa Venuto Riccardi per la bellissima esposizione e il pubblico intervenuto che ha partecipato con grande interesse.

Programmi e ministri visti attraverso la lente dello Zodiaco: guida semiseria al nuovo esecutivo Governo “di fuoco”, lo dicono le stelle

L'Ariete e il Leone i segni più rappresentati. Giorgia Meloni, nata il 15 gennaio, è Capricorno

Il governo Meloni è nato nel “segno del fuoco”. Lo certificano gli astri. I simboli zodiacali più rappresentati nell'esecutivo fresco di insediamento sono, infatti, Ariete e Leone, entrambi, appunto, segni “di fuoco”. Giorgia Meloni, nata il 15 gennaio 1977, è Capricorno. E cosa dice l'oroscopo del governo? Cos'ha in serbo il prossimo futuro per i ministri che hanno giurato al

Quirinale? Nessuno ha la sfera di cristallo per riuscire a dirimere la questione. O forse no. Un uomo ci sarebbe, l'oracolo di Delfi dei giorni nostri, il Nostradamus nostrano, uno dei pochi in grado di interrogare le stelle e farsi anche rispondere: Paolo Volpi, più conosciuto come Paolo Fox. L'astrologo “made in Roma” ha da poco pubblicato le previsioni per tutto il mese di novembre segno per segno. A quanto si apprende dalle stelle, il segno più fortunato del mese è il Sagittario. Peccato però che dei 24 ministri, 6 donne e 18 uomini, solo Paolo Zangrillo, responsabile del dicastero della Pubblica amministrazione, sia nato sotto il segno del Sagittario; comunque una buona notizia per i suoi uffici. Per l'Ariete “ci sono in cantiere grandi progetti che saranno conclusi a marzo-aprile del 2023”. Un buon presagio per ben quattro ministri, visto che il segno di fuoco è uno di quelli più rappresentati all'interno della squadra di governo con Roberto Calderoli, ministro degli Affari regionali e autonomie, Matteo Piantedosi, ministro dell'Interno, Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura e della sovranità alimentare e forestale, e Daniela Garnero Santanchè, ministro per il



Turismo. Secondo l'oroscopo chi non ha il favore delle stelle è il Toro per cui si prevedono “diversi periodi in salita”, non una buona notizia per un ministero che negli ultimi anni è stato già ampiamente martoriato come quello della Salute, guidato da Orazio Schillaci. A preoccupare i Gemelli sono “le relazioni di lunga durata”: chissà se il ministro Sangiuliano saprà interpretare il consiglio di “evitare le recriminazioni”. Chi non dovrebbe avere grandi sorprese, almeno in questo mese, è Adolfo Urso, del Cancro, visto che per questo segno “non si prevedono ulteriori cambiamenti”. Novembre è ottimo “dal punto di vista lavorativo” per il segno del Leone che, insieme all'Ariete, è il più rappresentato all'interno della squadra di ministri. Quindi apprestiamoci ad assistere a grandi manovre al ministero delle Riforme istituzionali, guidato da Maria Elisabetta Casellati, non è da escludere un grande momento di revanscismo per l'Italia sugli Affari esteri e la Cooperazione internazionale con Antonio Tajani, un buon

momento che serve tutto anche a Marina Elvira Calderone, ministro del Lavoro e Politiche sociali, che si dovrà districare fra pensioni e navigator. Leone è anche Anna Maria Bernini, titolare del dicastero dell'Università e della Ricerca, che spera nella buona luna per sedare i malcontenti universitari. Per la -vergine si prospetta un “mese di scelte”, ma Guido Crosetto ha già chiarito che, come ministro della Difesa, non ha conflitti di interessi e quindi non deve scegliere un bel niente. Forse varrà per Raffaele Fitto che, da ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il piano nazionale di ripresa e resilienza, dovrà mediare fra le scadenze del Pnrr e la volontà di ridiscutere il piano in Europa del presidente del Consiglio Giorgia Meloni. La Bilancia “dovrà rivedere il suo ruolo”, classica formula da oroscopo buona per ogni occasione: non è da escludere che ci legano qualcosa tra le linee Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle Finanze, e magari anche Alessandra Locatelli, mini-

stro per la Disabilità. Per lo Scorpione ci sono “nuovi progetti in campo” e visto che l'unico ministro nato sotto questo segno è Eugenia Maria Roccella, titolare del dicastero per la Famiglia, Natalità e Pari opportunità, magari c'è da aspettarsi qualche provvedimento interessante. Curioso che per il segno dei Pesci il problema sia la “forma fisica” visto che Andrea Abodi è il ministro per lo Sport, ma è “previsto anche il successo per progetti messi in cantiere ora” e forse si parla del Ponte di Messina a cui tanto tiene Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture. Chiude la carrellata il segno dell'Acquario che “raccolge i frutti del lungo lavoro svolto”: non sappiamo se ci sia stato bisogno di un lungo lavoro per averlo, ma la novità di questo esecutivo è il ministero del Mare e per il Sud, guidato da Sebastiano Musumeci. Sicuramente un lungo lavoro e una lunga carriera è quella di Carlo Nordio arrivato fino alla guida del ministero della Giustizia. Staremo a vedere, per ora le stelle hanno parlato.

Con la crisi è corsa alle lotterie Dagli Usa a Berlino jackpot folli

Dopo un rinvio per problemi tecnici, sono stati estratti nel giorno dell'Election Day, negli Stati Uniti, i numeri vincenti della lotteria “Powerball”, una delle più amate del Paese arrivata a un



jackpot da 2,04 miliardi di dollari, il più consistente della storia americana. Così, mentre in Italia il Superenalotto attende ancora il vincitore del suo montepremi milionario, i numeri annunciati negli Stati Uniti sono stati 10, 33, 41, 47, 56 mentre il numero Powerball vincente è risultato il 10. Un verdetto forse più atteso dell'esito del voto di midterm. Il premio, hanno sottolineato i media Usa, è il più alto della storia mai offerto in una lotteria. L'estrazione dei numeri vincenti è avvenuta con dieci ore di ritardo a causa di un problema tecnico legato alla lotteria del Minnesota, che non è riuscita a completare in tempo le procedure di sicurezza. La probabilità di aggiudicarsi l'ambito jackpot era pari a una su 292,2 milioni, secondo Powerball, la società organizzatrice del concorso. Ventidue persone hanno vinto un milione di dollari per aver indovinato i cinque numeri vincenti ma non il numero Powerball. Le estrazioni avvengono tre volte a settimana e il premio più elevato non veniva vinto dallo scorso 4 agosto. Chi si aggiudica il jackpot, il cui ammontare dichiarato è al lordo di tasse statali e federali, può riceverlo in un'unica soluzione o in trenta rate annuali per 29 anni. Da questa parte dell'oceano ha un'identità, invece, il cittadino di origini turche di cui è stato reso noto solo il nome, Kurat Y., che ha vinto quasi 10 milioni di euro in una lotteria tedesca, con un biglietto che lo stesso fortunato vincitore ha raccontato alla “Bild” di avere dimenticato di possedere. Arrivato in Germania all'età di 12 anni, l'uomo vive a Dortmund dove lavora come gruista presso il colosso tedesco ThyssenKrupp. Secondo la “Bild”, la vita dell'operaio turco chiamato dagli amici “Chico”, è cambiata grazie al biglietto vincente estratto il 24 settembre, col quale ha vinto alla lotteria un totale di 9,92 milioni di euro, con un biglietto pagato 139 euro. Biglietto dimenticato in un cassetto e del quale si è ricordato dopo alcuni giorni dall'estrazione. Scoprendo solo in quel momento di essere diventato un milionario.



La rigida linea dello “zero Covid”, e le ripercussioni della guerra in Ucraina, si abbattano sugli uomini più ricchi della Cina, che vedono calare i loro patrimoni ai ritmi più rapidi degli ultimi 24 anni. Secondo l'ultima classifica annuale di Hurun Report, che traccia le fortune degli uomini al top fra i Paperoni di Pechino, solo in 1.305 sono riusciti a

E intanto in Cina calano le fortune dei super-ricchi

superare la soglia dei cinque miliardi di yuan di patrimonio (circa 690 milioni di euro), l'11 per cento in meno dello scorso anno, e complessivamente le loro fortune hanno raggiunto un totale di 3.500 miliardi di dollari, in calo del 18 per cento rispetto al 2021. “Quest'anno ha visto la più grande caduta nella Hurun China Rich List degli ultimi 24 anni”, ha commentato Rupert Hoogewerf, fondatore della classifica e capo delle ricerche, e lo scenario non appare dei migliori. Le prospettive di crescita dell'economia cinese sono state tagliate per effetto delle ricadute economiche dell'inflessibile linea di Pechino contro il virus e per effetto

degli shock innescati dall'invasione russa dell'Ucraina. Il Fondo Monetario Internazionale prevede per il prossimo anno una crescita della Cina al 3,2 per cento, che sarebbe al ritmo più basso dagli anni Ottanta, se si esclude il 2020, l'anno in cui scoppio la pandemia di Covid-19. A questi fattori si aggiunge anche la stretta di Pechino sui colossi di Internet, i cui proprietari e fondatori hanno occupato stabilmente, per anni, i primi posti della classifica di Hurun. A fare le spese delle restrizioni di Pechino è stato anche TenCent, il gigante del web che gestisce la piattaforma WeChat, la super-app cinese. Il rischio che la Cina possa sacrificare

la crescita sull'altare dell'ideologia, spettro fattosi strada anche il mese scorso, ha poi innervosito gli investitori, facendo crollare le piazze cinesi e di Hong Kong. A conquistare il primo posto in classifica è stato per il secondo anno consecutivo il re delle acque minerali, Zhong Shanshan, che produce l'acqua Nongfu, onnipotente in Cina, e che detiene anche il gruppo produttore di vaccini Beijing Wantai Biological Pharmacy Enterprise: la sua fortuna è cresciuta a quota 62 miliardi di dollari, con un aumento del 17 per cento rispetto allo scorso anno, ma è un caso raro. Al secondo posto si trova Zhang Yiming, fondatore di ByteDance, che

gestisce la piattaforma di condivisione di video TikTok, che ha, però, visto calare la propria fortuna del 28 per cento, a 35 miliardi di dollari. Sale sul podio anche il presidente del gigante delle batterie Catl, Zeng Yuqun, terzo classificato nonostante un calo del 28 per cento del proprio patrimonio personale, ora a quota 230 miliardi di yuan (31,7 miliardi di euro). I risultati peggiori vanno proprio ai tycoon di Internet, che fino al 2020 dominavano la scena, in Cina. Scende al quinto posto il fondatore di TenCent, Pony Ma, che perde 14,6 miliardi di dollari, e va anche peggio a Jack Ma, nono nella classifica di Hurun dopo la stretta di Pechino.

Diplomazia al lavoro: il voto negli Usa e la riconquista di Kherson potrebbero cambiare scenario

La pace in Ucraina? Non è più tabù (forse)

La strada rimane in salita ma Putin ha bisogno di "addomesticare" l'opinione pubblica stanca

In maniera sotterranea e cercando di fare poco rumore, la diplomazia sta tentando di trovare il modo di far quadrare il cerchio dell'avvio di un possibile negoziato sulla guerra in Ucraina. La strada è difficile, stretta e in salita. Formalmente, la Russia non pone condizioni per la ripresa dei negoziati con l'Ucraina: "Serve solo la buona volontà di Kiev". Mosca, per bocca del viceministro degli Esteri russo Andrei Rudenko, accusa Kiev di essere la causa dei mancati negoziati. "L'Ucraina ha adottato una legge che le proibisce di tenere colloqui di pace con la Russia. Questa è la loro scelta, abbiamo sempre dichiarato la nostra disponibilità a tali negoziati, che sono stati interrotti non per colpa nostra", è la versione di Rudenko. Una versione respinta dall'Ucraina, che ribadisce che la sua posizione è invariata: Kiev negozierà con Mosca solo quando le truppe russe avranno lasciato tutto il territorio ucraino, compreso quello occupato nel 2014. Sembra, dunque, quasi una "mission impossible", quella del dialogo, eppure qualcosa sta lentamente cambiando sul terreno e nell'approccio delle Cancellerie. E non è un caso che tutto questo stia accadendo a cavallo delle elezioni americane di Midterm, che segnano di fatto anche l'inizio della nuova sfida tra Trump e Biden per la Casa Bianca. L'ex presidente annuncerà a metà novembre la sua intenzione di ricandidarsi, mentre l'attuale inquilino di Pennsylvania Avenue 1600 sta seriamente pensando di riproporsi per un bis. La crisi economica e l'inflazione alle stelle, conseguenze dirette della guerra, sono tra gli argomenti principali del dibattito politico in Usa - e anche in Europa - con le ripercussioni nella vita quotidiana dei cittadini americani.



Trump attacca Biden e Biden vuole trovare soluzioni ad un conflitto sempre più orribile sul terreno e sempre più inquietante per le minacce russe sull'uso delle armi tattiche nucleari, anche se difficilmente un'eventuale vittoria repubblicana alle elezioni potrà cambiare in maniera netta la postura americana verso la guerra. L'ottimismo della volontà dovrà però scontrarsi inevitabilmente con il pessimismo della ragione, nonostante gli sforzi di fantasia portati avanti da alcuni protagonisti. In ambienti della Nato si riflette sul fatto che l'eventuale conquista di Kherson (il prossimo obiettivo militare ucraino), per quanto difficile, potrebbe creare una situazione nuova sul terreno con il fiume Dnipro che rappresenterebbe una linea naturale di confine tra le truppe russe e quelle ucraine, proprio mentre arrivano il freddo e il fango dell'inverno. Qualcuno pensa di poter ricreare una situazione simile a quella del 38esimo parallelo tra le due Coree. I contatti delle ultime settimane con Mosca del consigliere per la Sicurezza nazionale Usa, Jake Sullivan, si aggiungono a quelli tra Austin e Shoigu, i due ministri della Difesa di Washington e Mosca. Ma questi generosi sforzi occidentali per la pace sembrano purtroppo un "wishful thinking", seppur condivisibile. In questa fase né Zelensky né Putin sono in grado di accettare un qualche tipo di pace. A Kiev non vogliono cedere a Mosca i territori occupati, soprattutto nel momento in cui sul terreno l'esercito ucraino sta avendo la meglio e dopo aver subito tutti i soprusi e le violenze dei soldati russi. Putin non vuole e non può fare il primo passo e deve poter "vendere una vittoria" alla sua opinione pubblica. Le pressioni americane su Kiev affinché ammorbidisca le sue posizioni sull'avvio di un dialogo servono semplicemente a mantenere compatto il fronte occidentale dove, in alcuni Paesi, iniziano a nascere alcune perplessità sul drammatico stallo del conflitto. Ma, d'altra parte, nessuno può chiedere all'Ucraina una pace che non sia convincente per i cittadini ucraini. Il rispetto per il loro martirio è, dovrà continuare ad essere, uno dei punti centrali della strategia occidentale insieme all'appoggio politico e militare al Paese. Per questi motivi, in questa fase, appare difficile trovare una soluzione possibile. Ma l'arte della diplomazia è proprio quella di trovare il bandolo quando la matassa è molto aggrovigliata. Con pazienza e tenacia. Non bisogna arrendersi alla guerra. La ricerca della pace non va mai fermata, anche quando sembra impossibile, come adesso in Ucraina.

mo obiettivo militare ucraino), per quanto difficile, potrebbe creare una situazione nuova sul terreno con il fiume Dnipro che rappresenterebbe una linea naturale di confine tra le truppe russe e quelle ucraine, proprio mentre arrivano il freddo e il fango dell'inverno. Qualcuno pensa di poter ricreare una situazione simile a quella del 38esimo parallelo tra le due Coree. I contatti delle ultime settimane con Mosca del consigliere per la Sicurezza nazionale Usa, Jake Sullivan, si aggiungono a quelli tra Austin e Shoigu, i due ministri della Difesa di Washington e Mosca. Ma questi generosi sforzi occidentali per la pace sembrano purtroppo un "wishful thinking", seppur condivisibile. In questa fase né Zelensky né Putin sono in grado di accettare un qualche tipo di pace. A Kiev non vogliono cedere a Mosca i territori occupati, soprattutto nel momento in cui sul terreno l'esercito ucraino sta avendo la meglio e dopo aver subito tutti i soprusi e le violenze dei soldati russi. Putin non vuole e non può fare il primo passo e deve poter "vendere una vittoria" alla sua opinione pubblica. Le pressioni americane su Kiev affinché ammorbidisca le sue posizioni sull'avvio di un dialogo servono semplicemente a mantenere compatto il fronte occidentale dove, in alcuni Paesi, iniziano a nascere alcune perplessità sul drammatico stallo del conflitto. Ma, d'altra parte, nessuno può chiedere all'Ucraina una pace che non sia convincente per i cittadini ucraini. Il rispetto per il loro martirio è, dovrà continuare ad essere, uno dei punti centrali della strategia occidentale insieme all'appoggio politico e militare al Paese. Per questi motivi, in questa fase, appare difficile trovare una soluzione possibile. Ma l'arte della diplomazia è proprio quella di trovare il bandolo quando la matassa è molto aggrovigliata. Con pazienza e tenacia. Non bisogna arrendersi alla guerra. La ricerca della pace non va mai fermata, anche quando sembra impossibile, come adesso in Ucraina.

russi. Putin non vuole e non può fare il primo passo e deve poter "vendere una vittoria" alla sua opinione pubblica. Le pressioni americane su Kiev affinché ammorbidisca le sue posizioni sull'avvio di un dialogo servono semplicemente a mantenere compatto il fronte occidentale dove, in alcuni Paesi, iniziano a nascere alcune perplessità sul drammatico stallo del conflitto. Ma, d'altra parte, nessuno può chiedere all'Ucraina una pace che non sia convincente per i cittadini ucraini. Il rispetto per il loro martirio è, dovrà continuare ad essere, uno dei punti centrali della strategia occidentale insieme all'appoggio politico e militare al Paese. Per questi motivi, in questa fase, appare difficile trovare una soluzione possibile. Ma l'arte della diplomazia è proprio quella di trovare il bandolo quando la matassa è molto aggrovigliata. Con pazienza e tenacia. Non bisogna arrendersi alla guerra. La ricerca della pace non va mai fermata, anche quando sembra impossibile, come adesso in Ucraina.

Vaticano-Mosca, il dialogo è aperto

La Santa Sede media sui prigionieri



Il Vaticano e Papa Francesco continuano ad essere attori protagonisti nella mediazione tra Russia e Ucraina. La Santa Sede, che nei primi mesi di conflitto ha preferito operare senza pubblicizzare le sue azioni in favore della pace, ora è uscita allo scoperto, marcando un cambio di strategia anche comunicativa. Negli ultimi mesi il Vaticano ha affrontato la questione bellica in maniera diretta e alla luce del sole. E' sufficiente pensare ai viaggi dell'Elemosiniere di Sua Santità, il cardinale Konrad Krajewski, alle parole accorate del Segretario di Stato Pietro Parolin, fino all'apertura diretta di Francesco durante l'udienza del presidente francese Emmanuel Macron, a cui ha dato la sua disponibilità a mediare tra le parti in prima persona. Un attivismo che da Mosca è stato accolto con favore, forse perché nel Papa è stato individuato l'interlocutore adatto per uscire dal vicolo cieco in cui versano ora i negoziati. D'altronde, si tratta dell'autorità religiosa più importante del pianeta, e i russi potrebbero anche cedere su alcune richieste senza che il presidente Vladimir Putin ci rimetta in credibilità. Anzi, il presidente russo potrebbe rafforzare addirittura la sua leadership, facendo passare un ipotetico accordo come un atto di rispetto verso il Papa. I segnali ci sono tutti, a partire dalla richiesta di non coinvolgere altri soggetti nelle trattative, secondo fonti interpellate da "Agenzia Nova", ma anche l'esternazione dell'ambasciatore russo presso la

Santa Sede, Aleksander Avdeev - la cui posizione non potrebbe certo essere in contrasto con la linea del Cremlino - sui frequenti incontri con Francesco. Insomma appare lontano "l'incidente diplomatico" del maggio scorso con il Patriarca di Mosca Kirill, risentito dalle parole del Pontefice riportate in un'intervista. Secondo le fonti di "Agenzia Nova", a Mosca attendono un atto concreto del Santo Padre per dare il via al dialogo: Putin vorrebbe vedersi riconosciuto il ruolo di leader da Bergoglio, per un'interlocuzione alla pari e senza interventi esterni. Secondo le stesse fonti, lo scambio di prigionieri di cui aveva parlato in primis Svyatoslav Shevchuk, arcivescovo della Chiesa greco-cattolica ucraina, e successivamente l'ambasciatore Avdeev, rappresenta un modo per far sapere al mondo che le strade tracciate e quella gradita. Inoltre, le fonti hanno spiegato che i nominativi dei prigionieri ucraini, che vengono inoltrati alla sede diplomatica russa, provengono dai parroci e dai religiosi e religiosi presenti sul territorio, a cui le famiglie si rivolgono per riavere i loro cari. Le liste vengono inviate alle alte sfere vaticane che si fanno carico di mediare con la parte russa attraverso l'ambasciata presso la Santa Sede. I frequenti incontri di Francesco con Avdeev, rappresentano il sigillo di un dialogo che già esiste nei fatti e che potrebbe fare il salto di qualità attraverso un contatto diretto tra il Papa e Putin.

Indagini in corso. I legali: "Attività consentite, accuse infondate"

Banche di Usa e Svizzera nel mirino

"Violate le sanzioni contro la Russia"

Grane russe per due delle principali banche americane, Jp Morgan e Citigroup, sotto pressione per la gestione dei rapporti con le aziende di Mosca, e anche per la svizzera Ubs che è finita nel mirino degli inquirenti tedeschi per presunti legami con un oligarca. Jp Morgan Chase e Citigroup stanno infatti mantenendo alcuni legami con aziende russe per motivi strategici, su direttive dietro le quinte del Dipartimento di Stato e del



Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti, ha riferito l'agenzia Bloomberg citando fonti a conoscenza dei fatti e puntualizzando che le maggiori banche del Paese sono tra l'incudine del Congresso, che spinge per sanzioni severe contro la Russia per l'invasione dell'Ucraina, e il martello dell'amministrazione Biden, che ha esortato le banche a continuare a fare affari con le aziende russe strategiche. Nnedinma Ifudu Nweke, avvocato di Akin Gump Strauss Hauer & Feld, specializzato in sanzioni economiche, puntualizza che alcune nicchie di affari sono ancora consentite con la Russia, in particolare nel settore umanitario e in aspetti del sistema finanziario che potrebbero rappresentare un rischio sistemico. Un portavoce del Tesoro Usa ha puntualizzato a Bloomberg che il Dipartimento ha emanato delle linee guida alle banche per garantire il

proseguimento delle attività relative all'aiuto umanitario, all'energia e all'agricoltura. Inquirenti tedeschi hanno poi perquisito gli uffici di Monaco e Francoforte del colosso bancario svizzero Ubs per possibili legami con un oligarca russo, hanno riportato Bloomberg e Reuters, citando un portavoce dell'ufficio del procuratore. Ubs ha confermato a entrambe le agenzie le perquisizioni delle filiali e ha puntualizzato che sta collaborando con le autorità, ma non ha fornito ulteriori dettagli. "Der Spiegel" ha riportato per primo la notizia delle perquisizioni nelle filiali, che secondo il settimanale erano collegate ad Alisher Usmanov e a transazioni per oltre 2 milioni di euro tra il 2018 e il 2020. Un portavoce di Usmanov ha negato a Bloomberg e Reuters qualsiasi collegamento tra l'oligarca e il riciclaggio di denaro, puntualizzando che "si tratta di accuse infondate, false e diffamatorie". A Usmanov, uno dei principali azionisti del gigante del minerale di ferro e dell'acciaio Metalloinvest, sono state comminate sanzioni da parte di Stati Uniti, Regno Unito ed Europa a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina all'inizio dell'anno.

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza pregressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIARE LA CANDIDATURA A:

wishlistviaggi@gmail.com
+3907461361376

W Wishlist Viaggi

Sempre più sensibili alla qualità della pulizia e dell'igiene domestica, gli italiani prediligono l'ordine, un toccasana per il benessere emotivo e mentale. Non solo attenzione crescente all'igiene dell'ambiente domestico: si fa sempre più preponderante il bisogno di mantenere confortevole e accogliente il caro abitacolo dell'automobile, aumentandone così il livello di pulizia. L'auto, difatti, è percepita non solo come un mero mezzo di trasporto, ma anche come una sorta di accessorio della persona che comunica agli altri la propria personalità ed è, altresì, un luogo intimo in cui trascorrere tempo ascoltando musica, chiacchierando con amici e parenti o fermi in coda in attesa di arrivare a lavoro o nella propria meta dei sogni. Può essere percepita alla stregua di un'estensione dell'abitazione di cui prendersi cura. Per questo, gli italiani investono tempo e denaro nella sua scelta e nella successiva manutenzione, sia a livello meccanico che a livello di pulizia. Da un'analisi di Vorwerk Folletto - l'azienda leader dell'igiene domestica sinonimo di cura della casa per milioni di famiglie - l'Italia appare tra i Paesi che hanno un occhio di riguardo per la pulizia dell'automobile di proprietà. Un italiano su 2 è molto attento alla cura e alla pulizia della propria automobile sia esternamente che internamente. Infatti, circa il 73% degli italiani afferma che la pulizia della propria auto dipenda da quella esterna, mentre il 57% necessita di uno spazio pulito e ordinato anche all'interno. In particolare, ben il 70% ammette di pulire soprattutto sedili e tappetini, le parti dell'auto in cui si accumulano di più sporcizia e residui vari. Perché gli italiani desiderano una macchina

Italiani amanti delle quattro ruote Per 1 su 2 la pulizia è fondamentale

La parola d'ordine è igiene anche in auto: dai sedili ai tappetini, tutte le parti richiedono la giusta cura. Da Folletto il vademecum per una pulizia profonda del proprio abitacolo

sempre più pulita e ordinata? Il 17% ritiene che la cura della propria auto, sia internamente che esternamente, sia fondamentale soprattutto quando questa ricopre un ruolo nella vita professionale come un vero e proprio biglietto da visita. Il 28% ammette di essere un clean-addicted per tutti gli ambienti che lo riguardano, dalla casa alla scrivania dell'ufficio fino anche alla propria auto. Infine, il 35% dichiara di pulire gli interni della propria vettura per mantenerla il più possibile igienizzata a beneficio dei figli piccoli. Infatti, se macchiare i sedili della propria automobile è più facile di quanto si pensi, risulta dunque indispensabile sapere come curarli e pulirli per ass-

curare il massimo comfort a chi guida e a tutti i passeggeri. Ancora di più se si tratta di sedili in pelle, il classico intramontabile per gli appassionati di automobili. Bastano pochi gesti, che, se ripetuti con una certa frequenza, assicurano l'igiene perfetta dell'auto. Come primo passaggio, è necessario partire dalla verifica dello stato di fatto dei rivestimenti affinché venga esclusa la presenza di buchi, graffi o veri e propri tagli. Al fine di rimuovere polvere, fibre, briciole, pelucchi e peli di animali domestici che spesso accompagnano i padroni nei loro spostamenti, è indispensabile un'aspirapolvere: l'accessorio ideale sia per sedili che per tappetini che consente di eli-

minare lo sporco superficiale. Tuttavia, insieme a una potente forza aspirante e l'estrema portabilità di un sistema di pulizia integrato, non possono mancare accessori specificamente progettati per una pulizia delle auto profonda e in grado di semplificare la vita e far risparmiare tempo, eliminando qualunque residuo dalla vettura. Libellula TD7 è l'ultimo articolo aggiunto da Vorwerk al set di pulizia aerea del nuovissimo sistema di pulizia Folletto VK7s senza filo. Si tratta di nuovo piccolo e pratico accessorio per la pulizia aerea, dalle tende ai sedili delle auto anche in pelle, perfetto alleato che risponde alle esigenze di chi desidera anche far

splendere il proprio abitacolo. Comodo da impugnare e da usare ha un'ampia superficie di contatto e, grazie alle setole fini, accarezza i tessuti per una pulizia accurata e delicata, anche per rimuovere peli di animali domestici, fibre e pelucchi.

Il vademecum per la pulizia profonda delle auto

1. Svuotare l'abitacolo da tutto ciò che potrebbe essere d'intralcio, un classico sono le bottigliette vuote d'acqua
2. Verificare lo stato di fatto dei rivestimenti per escludere la presenza di buchi, graffi o veri e propri tagli
3. Rimuovere i tappeti-

- lavarli separatamente con prodotti detergenti igienizzanti e lasciarli asciugare
4. Dotarsi di un'aspirapolvere: l'accessorio ideale sia per sedili che per tappetini che consente di eliminare lo sporco superficiale
5. Dotarsi di accessori specifici per una pulizia profonda di tutti gli spazi dell'auto in grado di semplificare la vita e far risparmiare tempo
6. La prima operazione da fare rimane quella di aspirare tutte le briciole, i sassolini, i capelli e quant'altro si è fermato sui tappetini, sui sedili e nei diversi scomparti portaoggetti
7. Disinfettare accuratamente volante, cruscotto, cambio, freno a mano e leve laterali
8. Una volta terminata l'aspirazione, è necessario passare alla pulizia dei sedili e finire con i vetri. Si può usare uno straccio inumidito con un detergente specifico, senza esagerare con il detergente
9. Per i sedili in pelle è importante usare meno acqua possibile e asciugare immediatamente. Una volta puliti, soprattutto nei mesi estivi, bisogna passare una crema per pelli, che eviti il crearsi di crepe e tagli
10. Fare una corretta igienizzazione e sanificazione dell'autovettura e dei circuiti di climatizzazione.



Rapporto Invers: il traffico di scooter in "sharing" è in continua crescita

Il settore dello scooter sharing afferma il suo ruolo determinante nell'ambito della mobilità condivisa. Nel 2022, il settore ha assistito ad un aumento del numero di operatori, città, paesi e utenti, oltre al consolidamento di una flotta quasi interamente elettrica e all'apparizione di una nuova categoria emergente di scooter/biciclette ibride. Questi sono i dati principali del rapporto Global Market Sharing Market Report 2022. Secondo il rapporto, circa 130.000 scooter in sharing sono attualmente in circolazione in tutto il mondo e si stima che ci siano 17 milioni di immatricolazioni in tutto il mondo, con un aumento del 40% dal 2021. Allo stesso tempo, negli ultimi 12 mesi il numero di città in cui viene offerto il servizio di condivisione degli scooter è aumentato del 25%, arrivando a più di 220, e il numero di operatori di servizi di condivisione dei scooter è aumentato dell'8%, per un totale di 94 fornitori. Il sesto rapporto annuale sul

mercato dello scooter in condivisione è stato pubblicato e lanciato oggi. Gli autori hanno utilizzato dati pubblici, contatti diretti con 94 operatori di scooter in sharing in tutto il mondo e interviste con esperti per determinare come la domanda e l'offerta abbiano plasmato il mercato odierno. "Negli ultimi dodici mesi, il mercato globale degli scooter in sharing ha mostrato una crescita costante", afferma Bharath Devanathan, CBO di Invers. "Oltre al continuo aumento delle immatricolazioni, e dei paesi e delle città in cui questo servizio viene offerto, è apparsa una nuova categoria di veicoli che si colloca tra gli scooter e le biciclette, chiamata ibrido scooter/bicicletta, che attira nuovi utenti verso la mobili-

tà condivisa, soprattutto in alcuni mercati asiatici. Nel 2022, questi veicoli rappresentano già il 16% delle due ruote a motore condivise analizzate nel nostro rapporto". La crescita maggiore si è registrata nei mercati extraeuropei. India, Indonesia e Taiwan sono alcuni dei Paesi che hanno registrato un aumento delle flotte negli ultimi 12 mesi. "Con gli scooter in condivisione offerti in 36 Paesi, il settore non è mai stato così globale come oggi", afferma Enrico Howe, ricercatore di mercato senior di Invers. "I mercati extraeuropei hanno registrato un notevole sviluppo negli ultimi anni. Ciononostante, uno scooter condiviso su due si trova in Europa". Altri dati interessanti emersi dal rapporto sono che l'India è uno



dei primi 5 mercati globali e Bangalore rimane una delle maggiori città di sharing di scooter. Nel frattempo, Taiwan continua a

introdurre un numero sempre maggiore di scooter condivisi di classe L1, anno dopo anno. Con una popolazione di poco inferiore ai 24 milioni di abitanti, Taiwan ha la più grande flotta di scooter in sharing a livello globale, con quasi 20.000 veicoli. L'Indonesia è uno dei nuovi arrivi di quest'anno e vede sempre più l'introduzione di scooter/biciclette ibride da parte di operatori come Migo e Beam. Tra le novità nella mappa della sharing globale degli scooter ci sono Bolivia, Grecia, Paraguay, Svizzera, Turchia e Regno Unito. Per quanto riguarda i fornitori di servizi, si possono osservare alcune acquisizioni e una significativa concentrazione del mercato nel settore. Emmy è stata acquistata da GoTo nel 2021 e GO Sharing ha acquisito l'operatore italiano ZigZag alla fine dello scorso anno - per fare alcuni esempi. Il rapporto mostra che i primi 10 operatori possiedono e gestiscono il 60% della flotta globale di scooter condivisi.

Presentato a Roma il Rapporto della Fondazione Migrantes sui connazionali nel mondo

All'estero l'"altra Italia" giovane

Il Paese è sempre più multiculturale e transnazionale. Ma chi decide di andare via, non torna

“Una Italia interculturale in cui l'8,8 per cento dei cittadini regolarmente residenti sono stranieri (in valore assoluto quasi 5,2 milioni), mentre il 9,8 per cento dei cittadini italiani risiedono all'estero (oltre 5,8 milioni)”. È la prima fotografia che offre del nostro Paese il “Rapporto Italiani nel Mondo 2022” (Rim) della Fondazione Migrantes, presentato ieri a Roma e che, a cura di Delfina Licata, giunge, quest'anno, alla diciassettesima edizione. “La popolazione straniera in Italia è più giovane di quella italiana”, si legge nel Rapporto: infatti, “i ragazzi nati in Italia da genitori stranieri (secondo generazione in senso stretto) sono oltre 1 milione: di questi, il 22,7 per cento (oltre 228mila) ha acquisito la cittadinanza italiana. Se ad essi si aggiungono i nati all'estero (245mila circa) e i naturalizzati (quasi 62mila), la compagine dei ragazzi con background migratorio supera i 1,3 milioni e rappresenta il 13,0 per cento del totale della popolazione residente in Italia con meno di 18 anni”. Una popolazione “preziosa”, fa notare il Rim 2022, “vista la situazione demografica ogni anno più critica vissuta dall'Italia, caratterizzata da inesorabile denatalità e accanito invecchiamento e considerando il fatto che tra i sogni di queste nuove generazioni vi è sempre più presente quello di vivere in



altri Paesi del mondo: il 59% degli alunni stranieri delle scuole secondarie, infatti, vorrebbe da grande spostarsi all'estero, un dato molto più alto rispetto ai loro compagni italiani (42 per cento)”. Oltre che interculturale, l'Italia è anche sempre più transnazionale. “L'attuale comunità italiana all'estero è costituita da oltre 841mila minori (il 14,5 per cento dei connazionali complessivamente iscritti all'Aire) moltissimi di questi nati all'estero, ma tanti altri partiti al seguito delle proprie famiglie in questi ultimi anni - racconta il Rapporto -. Ai minori occorre aggiungere gli oltre 1,2 milioni di giovani tra i 18 e i 34 anni (il 21,8 per cento della popolazione complessiva Aire, che arriva a incidere per il 42 per cento circa sul totale delle partenze annuali per solo espatrio)” e “tutti quelli che partono per pro-

getti di mobilità di studio e formazione - che non hanno obbligo di registrazione all'Aire - e chi è in situazione di irregolarità perché non ha ottemperato all'obbligo di legge di iscriversi in questo Anagrafe”. Una popolazione giovane, dunque, che parte e non ritorna, spinta da un tasso di occupazione dei giovani in Italia tra i 15 e i 29 anni pari, nel 2020, al 29,8 per cento e quindi molto lontano dai livelli degli altri Paesi europei (46,1 per cento nel 2020 per l'Ue-27) e con un divario, rispetto agli adulti di 45-54 anni, di 43 punti percentuali. Dal 2006 al 2022 la mobilità italiana è cresciuta dell'87 per cento in generale, del 94,8 per cento quella femminile, del 75,4 per cento quella dei minori e del 44,6 per cento quella per la sola motivazione “espatrio”. La mobilità giovanile cresce sempre più perché l'Italia continua a mantenere i giovani confinati per anni in “riserve di qualità e competenza” a cui poter attingere, ma il momento non arriva mai. Due Italie, dunque. C'è una Italia demograficamente in caduta libera se risiede e opera all'interno dei confini nazionali e un'altra Italia, sempre più attiva e dinamica, che però guarda quegli stessi confini da lontano. Al 1° gennaio 2022 i cittadini italiani iscritti all'Aire sono 5.806.068, il 9,8 per cento degli oltre 58,9 milioni di italiani residenti in Italia.

Da oggi alla Pontificia Università Lateranense un convegno internazionale sul tema

“Santi e beati, modelli sempre vivi”



“Quasi sessant'anni dopo il Concilio Vaticano II che, attraverso i suoi indirizzi pastorali e liturgici, ha limato le celebrazioni dei santi e incentrato il culto sulla santa messa e su Cristo, si deve constatare la permanenza dell'interesse dei fedeli e della devozione popolare verso i santi”. Lo ha detto padre Bernard Ardura, presidente del Pontificio Comitato di Scienze Storiche, nel corso della conferenza stampa di presentazione del Convegno “Modelli di santità e canonizzazioni a 40 anni dalla Costituzione Apostolica Divinus perfectionis Magister”. L'incontro, che si terrà presso la Pontificia Università Lateranense da oggi a venerdì, è promosso dal dicastero delle Cause dei Santi e dal Pontificio Comitato di Scienze Storiche. Padre Ardura ha poi ricordato che “le figure dei santi più amati ci

dicono qualcosa della Chiesa viva, della fede dei credenti, delle loro aspirazioni, della loro relazione con Dio, con i Santi, con la Chiesa, con il loro ambiente di vita”. Ripercorrendo la storia dell'inter storico dell'evoluzione delle cause di beatificazione e canonizzazione nella Chiesa, Padre Ardura ha poi aggiunto che “con la semplificazione della procedura apportata dalle riforme di Paolo VI e soprattutto di Giovanni Paolo II, si è avuto un incremento sensibile di Beatificazioni e Canonizzazioni, portato al culmine proprio da Giovanni Paolo II, che nel suo pontificato ha proclamato oltre 450 santi e quasi 1300 beati, numero senza precedenti nella storia del Cristianesimo - ha detto - e che rappresenta oltre la metà di tutti i santi e i beati proclamati dalla fine del Cinquecento”.

Monsignor Savino, segretario generale della Cei

“Il Papa? Né di destra né di sinistra Sui migranti la linea è del Vangelo”

“Assolutamente non ho capito così. Papa Francesco non si lascia tirare la sua talare né a destra né a sinistra, lui parla così perché è un Papa profetico, è un Papa mistico e mette al centro, come San Francesco d'Assisi, il Vangelo, un Vangelo sine glossa senza troppe edulcorazioni e mediazioni”. Ha risposto con queste parole il vicepresidente della Cei, monsignor Francesco Savino, ai giornalisti che, a margine della presentazione del “Rapporto sugli italiani nel mondo”, gli hanno chiesto che cosa ne pensasse delle molte dichiarazioni di esponenti della destra secondo cui Papa Francesco avrebbe dato loro ragione sulla gestione dei migranti saliti a bordo delle navi Ong, in base alle dichiarazioni rilasciate dal Pontefice sul volo di ritorno dal Bahrein. “Francesco - ha spiegato il vicepresidente della Cei - dice chiaramente che gli immigrati vanno accolti, vanno custoditi, vanno salvati e i mari, in modo particolare il Mediterraneo, non possono diventare un cimitero liquido; Papa Francesco dice anche all'Europa di fare la sua parte. Attenzione - sottolinea - non diamo valore di destra o di sinistra al discorso del Papa, il Papa è il vescovo di Roma e presiede a tutta la carità di tutta la Chiesa universale e, in quanto vescovo e responsabile della Chiesa universale, fa un discorso evangelico. Il Vangelo ci porta a dire sì all'accoglienza, sugli immigrati si gioca la democrazia matura e la civiltà dell'amore”. “Quando qualcuno mi chiede per me



che cos'è la politica, io cito San Paolo VI che diceva che la politica è la più alta forma di carità. Stiamo attenti a questi giochi della politica, la politica torni a governare i processi veri di cambiamento e di attenzione agli ultimi. Soprattutto c'è un problema gravissimo che si chiama crisi economica, recessione economica, povertà, caro bollette però c'è anche questo problema dei migranti e mi permetto di dire che molti imprenditori ci dicono che c'è bisogno di risorse umane in Italia. Perciò, nel rispetto della legalità, senza sotterfugi, perché diciamo evidentemente un no netto a chi fa business sui migranti, accogliamo”. Monsignor Savino ha quindi concluso: “Diciamo un no netto, rigoroso anche a chi invece vuole utilizzare i migranti come politica di

distrazione di massa; no a chi usa la politica dello struzzo cioè non vede che il problema c'è. Non riduciamo a scarti questi fratelli e queste sorelle e cerchiamo invece di attivare politiche di integrazione. Come spesso ci dicono amici imprenditori, accogliamo e grazie a lavoro pulito e non corrotto facciamo diventare uomini e donne che contribuiscono alla crescita dell'Italia facendo pagare anche a loro le tasse”.



ELPAL CONSULTING
BUSINESS - CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU





*“Andiamo in campo per vincere ma anche per valorizzare i nostri giovani
Della squadra e mister sono molto contento, i risultati ci premieranno”*

Lupi, il presidente del Borgo San Martino che pensa al presente scrutando il futuro

Dopo cinque giornate di campionato, il presidente del Borgo San Martino Andrea Lupi traccia un bilancio, sebbene il torneo non sia entrato nel vivo.

Presidente, è contento della squadra?

“Sì sono molto soddisfatto in generale: contento del gruppo, dell'allenatore, e anche dei risultati. In campo abbiamo raccolto meno di quanto meritavamo, ci siamo impegnati in tutte le gare che abbiamo affrontato, nonostante non siamo stati pagati dalla stessa moneta”.



Meritavate di più?

“Per il gioco espresso e per la qualità che abbiamo in mezzo in

campo penso proprio di sì. Purtroppo la gioia di vincere ci è stata spesso negata da episodi, da

circostanze che possono cambiare il volto alla partita. E' un campionato insidioso e interessante, lo disputeremo a testa alta e con risultati importanti. Se il buongiorno si vede dal mattino, possiamo dirci fiduciosi”.

Con tanti giovani, ci vuole esperienza in campo?

“L'esperienza sono loro, un collettivo granitico e ben amalgamato da mister Superchi, persona che trasmette le motivazioni giuste ai ragazzi. In campo ci sono tanti giovani, molti under, che hanno lo stesso temperamento di un veterano. Il carisma è un fattore trainante per vincere le partite,

poi il cuore e l'animo, noi abbiamo tutto ciò per centrare degli obiettivi. Faremo una stagione di livello, competitiva dal punto di vista prestazionale”.

Che traguardo inseguireste?

“La salvezza, in primis. La valorizzazione dei giovani per programmare il futuro sono alla base delle nostre aspettative, delle quali ne abbiamo parlato con i nostri direttori, d'accordo nel coltivare queste ambizioni. E' una sfida al futuro, pensando al presente. In campo, se si vuole vincere, bisogna prepararci seduti intorno a un tavolo. Ed è quello che abbiamo scelto di fare”.



Ciclismo, Samuele e Manuel hanno preso parte alla competizione domenica a Vitorchiano (Viterbo)

Campionato regionale di enduro, 2° posto per del Rio, 3° per Saggiomo

Il campionato regionale di enduro si è concluso domenica scorsa a Vitorchiano, in provincia di Viterbo, e i vincitori sono stati incoronati. Tra di loro, due giovani atleti degli Sbroccati che, nonostante la giovane età, hanno già raggiunto traguardi importanti: Samuele del Rio secondo nel Lazio categoria Juniores e Manuel Saggiomo terzo nel Lazio categoria Esordienti. Samuele è un ragazzo di diciassette anni che pratica l'enduro da qualche anno. La

sua passione per questo sport lo ha portato ad allenarsi duramente e a partecipare a numerose competizioni, fino ad arrivare al campionato regionale. Nella categoria Juniores Samuele ha conquistato il secondo posto, battuto solo da un atleta più esperto di lui. Un risultato straordinario per un ragazzino così giovane che potrà senz'altro migliorare ancora nei prossimi anni. Nella classifica assoluta Samuele si è classificato quarto mettendosi

alle spalle atleti più grandi di lui. Manuel è salito sul terzo gradino del podio nella categoria esordienti del campionato regionale laziale. L'atleta sbroccato ha dato tutto fin dall'inizio della gara e si è aggiudicato il bronzo con un buon margine di vantaggio sugli altri concorrenti. Manuel Saggiomo ha iniziato la sua carriera nel 2021, ma si è già fatto conoscere. Ha partecipato a diversi campionati affermandosi nel mondo della mountain bike. In una giornata in cui le condizioni erano particolarmente difficili, la squadra ha saputo mantenere la concentrazione e l'impegno, mettendo in mostra tutto il suo talento. Il risultato finale è stato frutto di un grande lavoro di squadra, che ha permesso agli sbroccati di superare avversari più forti e agguerriti. Nonostante la gara fosse davvero difficile, gli sbroccati sono riusciti a portare a casa un importante risultato,

che li conferma tra i migliori team del campionato regionale. “Alla fine della giornata - commenta il presidente del club Riccardo Macii - possiamo dirci soddisfatti del risultato ottenuto.

Un secondo ed un terzo posto in un campionato regionale non è certo un traguardo da poco, soprattutto per una squadra che ha dovuto superare tante avversità durante la

stagione. I ragazzi hanno pilotato con cuore e determinazione, dimostrando di essere degli atleti veri. Ora possiamo finalmente goderci questo successo insieme a loro”.

Vela, con l'imbarcazione Rewind la Pianeta Mare ottiene un onorevole sesto posto al campionato Invernale

Domenica si è svolta la prima regata velica del campionato invernale organizzato da Riva di Traiano. La Asd Pianeta Mare, associazione sportiva dilettantistica di promozione sociale, che è presente sul territorio per promuovere iniziative inerenti attività veliche con i ragazzi di istituti nautici ed elaborare progetti in difesa del mare, al fine anche di trasmettere la passione, l'amore e rispetto per l'ambiente marino, per la prima volta ha partecipato alla manifestazione con la propria imbarcazione Rewind, ottenendo un onorevole 6° posto nella categoria Coastal Irc.



STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di incarichi e alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore nautico.

Tel: 06 7230499

Da domani nei negozi il nuovo album di tredici inediti di Tiziano Ferro

"Il Mondo è Nostro" contiene ospiti come Sting, Vecchioni, Caparezza e Ambra

"Coppie scoppiate" Al Teatro degli Audaci... si ride

Dal 10 al 27 novembre 2022 -
Via Giuseppe De Santis 29 Roma

La compagnia degli audaci irrompe sul palcoscenico del famoso stabile, portando una "geniale confusione": dal 10 al 27 novembre 2022 sarà la volta di "Coppie scoppiate" di Derek Benfield, per la regia di Flavio De Paola con Flavio De Paola, Luca Basile, Serena Renzi, Ilario Crudetti, Antonio Coppola, Antonella Rebecchi, Valentina Mauro. La storia ruota intorno alla vita di due coppie, i Brent e i Parker, apparentemente normali, che cercano di combattere la routine della vita domestica, con strampalati progetti di tradimento, affidandosi a tentativi di imbrogli quantomeno strambi! Vedremo Georgina, Henry, Rachel e Victor rimbalzare tra il civico 10 e il 35 della stessa strada, nei sobborghi di una grande città! Per una serie di imprevisti, le due coppie saranno costrette a confrontarsi l'una con l'altra, arrampicandosi sugli specchi per trovare scuse plausibili alle loro azioni. Tra spassosi malintesi, mezze verità e bugie complete, i protagonisti alimenteranno la polveriera delle loro relazioni, pronti, o quasi, a vederle scoppiare. Le coppie scoppiano un po' per noia, un po' per non morire, ma la cosa non poi è così banale; perciò tanto vale riderci un po' su purché, alla fine, tutto si risolva in un modo o nell'altro! La "curiosità" della trasgressione e la voglia di evadere dalla quotidianità domestica rappresentano l'ingrediente essenziale degli intrecci, che coinvolgono impacciati i personaggi, che si dimeneranno da una parte all'altra del palcoscenico. Ma senza preannunciare ulteriori intrighi amorosi, consigliamo di telefonare per prenotare il posto "migliore" e trascorrere due ore in totale leggerezza grazie ai malintesi, le mezze verità e le sputorate menzogne dei bizzarri e impacciati protagonisti di "Coppie scoppiate"!



Esce domani nei negozi tradizionali e negli store digitali (accompagnato dal nuovo singolo "La Prima Festa del Papà"), "Il Mondo è Nostro", il nuovo atteso album di Tiziano Ferro. L'album, già disponibile per il preorder, ospita alcuni grandi artisti italiani e internazionali come Sting che con Tiziano rilegge il brano tratto dal suo ultimo album "For Her Love", Roberto Vecchioni che duetta con Tiziano nell'inedita "I Miti", Caparezza per la prima volta accanto a Ferro in "L'angelo degli altri e di se stesso", thasup che condivide con Tiziano "r(t)onda" - già al secondo posto nella classifica Spotify - e l'attrice e conduttrice Ambra Angiolini tornata alla musica nel brano "Ambra/Tiziano". Tra i nuovi 13 inediti, scritti e registrati a Los Angeles durante questi ultimi tre anni e che compongono "Il Mondo è Nostro", è compreso anche il primo singolo uscito a settembre "La Vita è Splendida" scritto in collaborazione con Brunori SAS e Dimartino e che ha raggiunto in breve tempo il podio dei brani più programmati dalle radio italiane ed è stata, a pochi giorni dalla sua pubblicazione, la canzone più cercata in Italia su Shazam, a dimostrazione del grande affetto che l'artista di Latina riceve dal suo pubblico ad ogni uscita discografica. "Non so dire se mi merito tutto questo affetto e successo da parte del pubblico -

ha dichiarato Tiziano - di certo fa nascere dentro di me tanta gratitudine verso loro. Spero sempre di ricambiare questo attraverso le mie canzoni e i miei concerti dove cerco sempre di dare tutto me stesso come ho sempre fatto fin dagli inizi della mia carriera...". Una carriera iniziata nel 2001 con "Rosso Relativo", realizzato in seguito anche in lingua spagnola ed a oggi è il maggior successo commerciale dell'artista 42enne avendo venduto oltre due milioni e mezzo di copie nel mondo. Da allora Tiziano ha inciso sette lavori in studio, ultimo dei quali "Accetto Miracoli" del 2019, ottenendo molti prestigiosi riconoscimenti nazionali e esteri (il cantante di Latina sa cantare anche in inglese, spagnolo, portoghese e francese) come il Wind Music Awards, l'MTV Europe Music Awards, il Billboard Latin Music Awards, il Premio Lunezia, il World Music Awards. Come detto in questo suo ultimo lavoro diversi i nomi che hanno partecipato come ospiti a duettare con lui. Sting ha dichiarato: "È stato un piacere collaborare per "For Her Love" (brano contenuto nell'ultimo disco dell'artista inglese "The Bridge" uscito a novembre dello scorso anno) con Tiziano, la cui voce unica e l'approccio delicato sono perfetti per la canzone...". Di lui Roberto Vecchioni ha detto: "Di tutto mi potevo aspettare tranne che mi chiamasse Tiziano Ferro, gasato e con-

vinto perché io cantassi in una sua canzone. Per uno di quegli strani casi della vita non ci eravamo mai incontrati. Io gli ho risposto subito di sì e con un certo entusiasmo. Al nostro incontro ha esordito come se ci conoscessimo da 30 anni e a ruota libera tra sorrisi e malinconie mi ha raccontato la sua vita, tanto che ora conosco più lui di me. È stato meraviglioso. È un uomo che dissemina amore ed empatia e solo questo vuole in cambio, e da me ce l'ha avuta. Spero solo che non sia lui a considerarmi un mito, visto come la pensa...". Infine Caparezza: "Tiziano è stato uno dei primi artisti italiani a sdoganare i brani R&B/soul nella nostra nazione. Quando mi ha contattato ero alle prese con la stesura del mio album, immerso in un mood tutt'altro che positivo, impantanato nello sconforto di una delle mie solite crisi creative. Dopo uno scambio di messaggi sempre cortesi e mai pressanti, mi ha inviato una canzone dal sapore "boom bap" a cui non ho potuto resistere. Non solo. L'argomento di questo pezzo rifletteva in parte la mia condizione, nello specifico esortava a sfilarsi dal cono d'ombra del vittimismo per affrontare la vita di petto, senza pretendere la continua attenzione e l'aiuto degli altri. Una coincidenza che mi ha francamente colpito, così come mi ha colpito la gentilezza di Tiziano, la sua pazienza rispetto ai miei tempi biblici e il suo sincero desiderio di una collaborazione dettata unicamente dalla stima, ovviamente reciproca...". "Il Mondo è Nostro" uscirà in diversi formati: come CD Standard e in versione Deluxe con bootleg esteso e 5 cartoline dell'artista; in versione 2LP colorati arancione e gatefold autografata e semplicemente come 2LP in vinile nero. Poi ci sarà uno Special Box con felfa disegnata da Tiziano Ferro in Edizione Limitata. Intanto cresce l'attesa per il ritorno live di Tiziano Ferro (già venduti oltre 350mila biglietti) con il prossimo "TZN 2023" che partirà il 7 giugno da Lignano Sabbiadoro per passare poi nei principali stadi d'Italia (a Roma arriverà il 24 e 25 giugno allo Stadio Olimpico) per poi concludersi il 14 luglio allo Stadio Euganeo di Padova.

D.A.

Kodex presenta il disco "Breakdown"

Appuntamento alla Casa del Jazz di Roma venerdì 11 novembre 2022

Venerdì 11 novembre presso la Casa del Jazz di Roma il duo Kodex, composto da Donatello D'Attoma al piano e Massimo Bonuccelli all'elettronica, presenterà nell'ambito del Roma Jazz Festival il disco Breakdown di prossima uscita per l'etichetta Filibusta Records. Un progetto in cui il pianoforte classico incontra l'elettronica e in cui il jazz si fonde con una musica minimale, dall'innato senso melodico. Per questo nuovo lavoro i due musicisti hanno sperimentato un live in studio tra composizioni originali, rielaborazione di brani editi e improvvisazione radicale. Sette le tracce estratte da questa lunga sessione in cui mente e anima, tra astrattismo ed esperienze di vita reale, hanno proiettato la musica in una dimensione aperta senza confini: da Debussy ai Kraftwerk, con Elegie e The Model, passando per la splendida ballad scritta da Jimmy Van Heusen, Dam that dream, si attraversa un ponte sonoro di modernità che cattura, invita a restare e a godersi un volo irrazionale (Irrational flight). Biografia: Kodex è un progetto di musica elettroacustica fondato nel 2016 dal pianista Donatello D'Attoma e da Massimo Bonuccelli, elet-

tronica. Entrambi vantano la partecipazione a diversi festival di musica internazionali in Italia, Francia, Germania, Polonia, Portogallo, Belgio, Russia, Egitto e molti altri. La performance è basata principalmente sull'esecuzione improvvisata di materiale originale o sulla rielaborazione in tempo reale di opere di altri compositori, spaziando dal jazz al rock e alla musica classica. Nel 2020 esce il primo ep, Kodex per l'etichetta Stranamente Music e nel 2021, avvalendosi della collaborazione dell'artista visivo Simone Memè, presentano il tour del nuovo progetto dedicato al cinema e alla musica del regista e compositore americano John Carpenter. Nel 2022 esce per Filibusta Records, il secondo album Breakdown.



ELPAL CONSULTING
BUSINESS • CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Venerdì 11 novembre inaugurazione a Bari nella Galleria d'Arte di Giuseppe Benvenuto "Arcoíris" di Bice Perrini

A cura di Giuseppe Benvenuto e Giorgio Bertozzi, venerdì 11 novembre, alle 17.30, sarà inaugurata a Bari nella Galleria d'Arte di Giuseppe Benvenuto in Via Nicolò Piccinni 226, la mostra personale di pittura di Bice Perrini "Arcoíris", naturale proseguimento ed evoluzione del progetto "B.A.C.I. - Bari Arte Colore Inclusione", svoltosi nella Teca del Mediterraneo presso il palazzo del Consiglio Regionale della Puglia da Aprile a Maggio 2022.

"Il titolo Arcoíris - spiega Bice Perrini - è la definizione in

spagnolo di Arcobaleno, fenomeno del quale il sostantivo spagnolo rende meglio il concetto di Arco dell'iride che con la sua luce e i suoi colori ci protegge e ci indica la via. L'arcobaleno più spettacolare nasce e appare dalla zona d'ombra, l'osservatore è posizionato in un punto di osservazione con il cielo sereno! Quei giuramenti, quei profumi, quegli infiniti rinasciranno nei colori e negli arcobaleni. Arcoíris, dunque, è un nuovo arco di luce che solca l'orizzonte! Fili di colori incandescenti attraversano la vita, per ritrovare la forza

sospesa che è dentro di noi". Giorgio Bertozzi sottolinea che "...Anche negli arcobaleni, che Bice Perrini espone si intravedono trame riconoscibili per lo stile pulito e modulato figlio di una capacità gestuale fluida e sicura, un vigoroso segno che costruisce l'insieme dell'Arcoíris ricco di infinite possibilità evocative e di sollecitazioni sull'io profondo. In questi arcobaleni, forti rimangono i richiami all'infinito, al tempo, all'uomo e ai suoi sentimenti". All'inaugurazione della mostra, che resta aperta fino al prossimo 8 gennaio dal

martedì al sabato (festivi esclusi) dalle 16.00 alle 20.00, interverranno Ines Pierucci Assessore alla cultura del Comune di Bari, Micaela Paparella Consigliera delegata alla cultura del Comune di Bari e Pasquale Magrone Presidente commissione Decentramento - componente commissione Cultura. Il senso dell'evento, patrocinato dal Presidente della Giunta Regionale e dalla Città di Bari, è sempre quello di portare gioia, positività ed inclusione a tutti i cittadini e a tutti i turisti ospiti della città.

Gabriele Lamonica



Oggi in tv Giovedì 10 novembre



06:00 - A Sua immagine

06:25 - Gli imperdibili

06:30 - UnoMattina in famiglia

07:00 - Tg1

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:35 - Tg1 L.I.S.

09:40 - Paesi che vai

10:30 - A Sua immagine

10:55 - Santa Messa

12:00 - Recita dell'Angelus

12:20 - Linea Verde

13:30 - Tg1

14:00 - Domenica In

17:15 - Tg1

17:20 - Da noi... a ruota libera

18:45 - Reazione a catena - La sfida dei campioni

20:00 - Tg1

20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno

21:25 - Mina Settembre 2

23:35 - Tg1 Sera

23:40 - Speciale Tg1

00:50 - Rai - News24

01:25 - Sottovoce

01:55 - Applausi

02:55 - Rai - News24



06:00-Rai-News24

07:00-Igiganti

07:30-Sicilyjass-Theworld'sfirstmaninJazz

08:40-Tg2Dossier

09:25-Radio2HappyFamily

11:00-RaiTgSportGiorno

11:15-CitofonareRai2

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2Motori

14:00-IlProvinciale

15:00-Vorrediritiche

16:00-DomenicaDribbling

18:00-Tg2L.I.S.

18:05-RaiTgSportdellaDomenica

18:25-90'Minuto

19:00-90'MinutoSerieA-Tempisupplementari

19:40-NCISNewOrleans

20:30-Tg2

21:00-NCISLosAngeles13

21:50-Bull6

22:40-LaDomenicaSportiva

01:05-Checkup

01:55-Appuntamentoalcinema



06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

07:00 - Sorgente di vita

07:30 - Sulla via di Damasco

08:00 - Agora' Weekend

09:05 - Timeline

09:20 - O anche no

09:50 - Speciale Protestantesimo - Culto evangelico della riforma

11:05 - Tgr Est - Ovest

11:25 - Tgr Region - Europa

12:00 - Tg3

12:25 - Tgr Mediterraneo

12:55 - Tg3 L.I.S.

13:00 - 100 opere - Arte torna a casa

14:00 - Tg Regione

14:15 - Tg3

14:30 - 1/2 h in piu'

16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'

16:30 - Rebus

17:15 - Killmangiaro - Di nuovo in viaggio

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Che tempo che fa

23:30 - Tg3 Mondo

23:55 - Meteo 3

00:00 - 1/2 h in piu'

01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'

02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:00 - IERI E OGGI IN TV

06:12 - IERI E OGGI IN TV

06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:45 - CONTROCORRENTE

07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE

09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CENTENARIO

10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT

12:26 - IL SEGRETO DEL SUO PASSATO - 1 PARTE

13:17 - TGCOM

13:19 - METEO.IT

13:23 - IL SEGRETO DEL SUO PASSATO - 2 PARTE

14:34 - HAMBURG DISTRETTO 21 X - TRADIMENTI

15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA

16:34 - ALFRED HITCHCOCK PRESENTA II/IV - IL BRACCATO - 1 PARTE

17:00 - LA MASCHERA DI PORPORA - 1 PARTE

17:38 - TGCOM

17:40 - METEO.IT

17:44 - LA MASCHERA DI PORPORA - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA

19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 197 - PARTE 3 - 1aTV

20:30 - CONTROCORRENTE

21:20 - ZONA BIANCA

00:52 - UNA FAMIGLIA IN AFFITTO - 1 PARTE

01:50 - TGCOM

01:52 - METEO.IT

01:56 - UNA FAMIGLIA IN AFFITTO - 2 PARTE

02:46 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE

03:08 - RUSTY IL SELVAGGIO

04:40 - I RAGAZZI DELLA 3C - ROSSELLA'S BABY



06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:15 - PRIMA PAGINA TG5

06:31 - PRIMA PAGINA TG5

06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5

07:30 - PRIMA PAGINA TG5

07:45 - PRIMA PAGINA TG5

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - METEO.IT

08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATTITUDINI

10:00 - SANTA MESSA

10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE

11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE

12:00 - MELAVERDE

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:41 - L'ARCA DI NOE'

14:00 - AMICI

16:30 - VERISSIMO

18:45 - CADUTA LIBERA

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO

20:40 - PAPERISSIMA SPRINT

21:21 - IL RICHIAMO DELLA FORESTA - 1 PARTE

22:15 - TGCOM

22:16 - METEO.IT

22:19 - IL RICHIAMO DELLA FORESTA - 2 PARTE

23:20 - TG5 - NOTTE



06:44 - FRIENDS - LA SCELTA DEI NOMI

07:04 - TOM & JERRY TALES - ALLEGRI BURLONIGATTO HA PRESO LA TUA VALIGIA/ZUCCONI DELLA DISCARICA

07:29 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - MALEDIZIONE DEL NILOHAWAI 33 1/3

07:54 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PAURA DI VOLARE/SE OGGI E' MERCOLEDI' E' L'OLANDA

08:19 - LOONEY TUNES SHOW - PIZZA CHE PASSIONE!

08:44 - LOONEY TUNES SHOW - ESAME DI GUIDA

09:10 - KUNG FU - UNA FAIDA LEGGENDARIA - 1aTV

10:00 - KUNG FU - L'ALCHIMISTA - 1aTV

10:55 - KUNG FU - FESTA QUASI A SORPRESA - 1aTV

11:50 - DRIVE UP

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - SPORT MEDIASET - XXL

14:00 - E-PLANET

14:31 - BATMAN - IL RITORNO - 1 PARTE

15:50 - TGCOM

15:53 - METEO.IT

15:56 - BATMAN - IL RITORNO - 2 PARTE

17:15 - MODERN DOLCETTO O SCHERZETTO?

17:52 - MODERN APPUNTAMENTO AL BUIO

18:22 - METEO

18:30 - STUDIO APERTO

18:59 - STUDIO APERTO MAG

19:26 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - TRAFFICANTI DI MORTE

20:30 - LE IENE PRESENTANO: INSIDE

23:45 - PRESSING

02:00 - E-PLANET

02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

02:42 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

03:02 - HIDDEN - SENZA VIA DI SCAMPO

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Terapie Avanzate, torna in scena 'At2'

Scienze show dedicato ai cittadini

La II edizione svela le prossime iniziative: il 2023 sarà l'anno del 'retreAT', il primo in Italia

Gli Advanced Talks on Advanced Therapies, meglio conosciuti come At2, tornano in presenza, dopo lo stop imposto dalla pandemia, presso l'Auditorium dell'Ara Pacis di Roma. La seconda edizione del grande "science show" organizzato da OTA - Osservatorio Terapie Avanzate, ha visto alternarsi sul palco 5 esperti di terapie avanzate (TA), che partendo da esperienze e ambiti di attività differenti hanno emozionato e coinvolto il pubblico raccontando le promesse - quelle già mantenute e quelle che stanno per realizzarsi - delle terapie avanzate, ma anche le sfide da affrontare e le criticità da risolvere per portare avanti queste innovative terapie. Sul palco si sono infatti alternati: Giulio Pompilio, Direttore Scientifico IRCCS Centro Cardiologico Monzino di Milano, già membro del Comitato delle Terapie Avanzate (CAT) dell'EMA e Presidente del Comitato Scientifico OTA, Maria Luisa Nollì, membro del Board di Assobiotech ed EuropaBio e Docente di Biotecnologie Avanzate all'Università di Pavia, Concetta Quintarelli, Responsabile Unità di Terapia Genica dei Tumori dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e membro del Comitato per le Terapie Avanzate (CAT) dell'EMA, Federico Spandonaro, Presidente del Comitato Scientifico del Centro per la Ricerca Economica Applicata in Sanità (C.R.E.A. Sanità) e Marika Pane, Direttore del Centro Clinico NeMO Pediatrico di Roma. Nomi di indubbia qualità, in rappresentanza di un gruppo altrettanto qualificato di 25 persone che a partire da domani lavoreranno insieme a un altro ambizioso progetto di OTA, annunciato proprio durante la serata: il 2023 sarà infatti l'anno del *retreAT*, il primo mai organizzato in Italia e tutto dedicato a questa nuova frontiera della medicina. Il nome scelto "*retreAT*" richiama i grandi "*retreat*", cioè i "ritiri" a cui la comunità scientifica internazionale è già abituata, mentre *AT* è l'acronimo di "Advanced Therapies". Si tratta di un progetto, o meglio di un processo, che riunisce ricercatori, clinici, associazioni di pazienti, aziende e istituzioni spingendoli non solo ad individuare e analizzare criticità partendo da punti di vista ed esperienze differenti ma, soprattutto, a formulare proposte concrete e immediatamente applicabili. Il *retreAT*



è articolato su 5 diversi tavoli tematici che affronteranno 5 differenti aspetti: la partnership Pubblico-Privato, elemento fondamentale nel lungo e costoso percorso di sviluppo clinico di una terapia avanzata, la manifattura di queste innovative terapie, processo complesso che può diventare un collo di bottiglia per l'arrivo delle terapie avanzate sul mercato, la ricerca clinica, che è una fase particolarmente critica nel percorso di sviluppo di una terapia - soprattutto nell'ambito delle malattie rare e ultrare - che può durare fino a 10 anni, la sostenibilità delle terapie avanzate e l'accesso, una tematica fortemente attuale in questo ultimo anno che ha visto il ritiro di importanti terapie geniche dal mercato, l'organizzazione dei centri di eccellenza e la presa in carico dei pazienti, tappa finale e fondamentale per portare le terapie avanzate al loro traguardo. Quest'ultimo tavolo in particolare è stato ritenuto fondamentale al fine di prendere veramente in carico le esigenze dei pazienti e dei caregiver, ai quali occorre non solo rendere disponibili delle terapie rivoluzionarie ma far sì che possano compiere agevolmente il loro percorso di cura senza ostacoli o differenze dovute al luogo di residenza, o anche alle possibilità economiche di sostenere le spese di viaggio e assistenza, o senza interruzioni nei percorsi dovute a difficoltà burocratiche. Un tavolo simbolico anche dell'attenzione al paziente che da sempre carat-

terizza il lavoro di think tank e di informazione di Osservatorio Terapie Avanzate. "Quando si parla di terapie avanzate l'accento cade quasi sempre e solo sui temi della sostenibilità economica - ha detto Francesco Macchia, Coordinatore di OTA - Osservatorio Terapie Avanzate - ma noi abbiamo scelto di affrontare più tematiche contemporaneamente nella ferma convinzione che la sostenibilità non possa essere trovata nella semplice limitazione della spesa, ma nella piena valorizzazione degli investimenti e nella creazione di un sistema di presa in carico realmente efficace ed efficiente che vada incontro ai bisogni del paziente e costituisca al tempo stesso valore per il Paese. Per questo abbiamo sentito la necessità di lanciare il più ambizioso progetto di policy shaping sulle TA in Italia, il *retreAT*". Il lavoro degli esperti, tra incontri preparatori e giornate consecutive di lavoro in presenza, durerà circa un anno e coinvolgerà 25 grandi menti italiane con le massime competenze di settore, che dovranno non solo individuare le criticità ma anche, e soprattutto, individuare soluzioni immediatamente applicabili. La contaminazione dei "25" con professionalità provenienti da esperienze e settori differenti consentirà di pensare out of the box e individuare soluzioni non identificate finora. Perché i pazienti hanno bisogno di avere risposte concrete e di poter realmente accedere a

queste nuove terapie, e il tempo per ciascuno di loro è un fattore fondamentale. Prima di tutto, cosa sono le terapie avanzate? A raccontarlo è proprio Giulio Pompilio, Presidente del Comitato Scientifico di OTA e Direttore Scientifico IRCCS Centro Cardiologico Monzino di Milano: "Le terapie avanzate sono considerate a tutti gli effetti dei farmaci, ma funzionano in maniera ben diversa dai farmaci 'tradizionali': si basano infatti sull'utilizzo di DNA, cellule o tessuti - spesso manipolati geneticamente - in grado di agire, generalmente con un'unica somministrazione, direttamente sulla causa della malattia e non solo sui sintomi. Le prospettive aperte da queste nuove terapie sono incredibili e possono essere applicate a molte malattie rare e genetiche, patologie degenerative e tumori, offrendo nuove possibilità anche là dove fino a ieri non c'era alcuna prospettiva di cura. Una nuova frontiera della medicina che necessita di continua ricerca scientifica, di una comprensione approfondita delle potenzialità e dei limiti di questi nuovi farmaci, e di nuove sfide sul fronte delle modalità di produzione, regolamentazione e accesso alle cure. Comprensione che deve formarsi non solo nella comunità scientifica, ma anche nelle istituzioni, nei pazienti e nei cittadini in generale, che mai come ora sono chiamati a una partecipazione consapevole alle cure". *At2*, non a caso, fu ideato nel 2019 per avvicinare

esperti e grande pubblico al campo della medicina al fine di costruire una conoscenza e consapevolezza condivise e diffuse, indispensabili per affrontare correttamente le complesse scelte che riguardano l'arrivo delle terapie avanzate nella vita di tutti: esperti, pazienti e cittadini. "Ad oggi, poco è stato fatto in modo sistematico per garantire equo accesso a tutti i pazienti che possono beneficiare di queste terapie. Ma, allo stesso tempo, occorre che questo diritto sia economicamente sostenibile per il sistema e non sia disincentivante per le aziende che sviluppano, producono e commercializzano terapie avanzate - ha aggiunto Macchia, che ha aperto anche i lavori di *At2* - La prima sfida è sicuramente la determinazione del valore terapeutico, un concetto complesso che può essere definito in termini di valore clinico (efficacia e sicurezza), valore farmacologico (meccanismo d'azione), valore per il paziente (qualità della vita, accettabilità), valore economico (utilità) e valore commerciale." Sfide che sono state trattate all'interno del documento di Consensus dal titolo Proposta di misure per la determinazione del valore delle Terapie Avanzate in Italia. Uno studio basato sul metodo Delphi, realizzato recentemente da OTA in collaborazione con C.R.E.A. Sanità e a cui ha contribuito un panel di esperti di altissimo livello. Le tematiche evidenziate nel documento di Consensus saranno un punto di partenza per il nuovo pro-

getto di Osservatorio Terapie Avanzate: il *retreAT*, annunciato nel corso di *At2*. "Scopo del *retreAT* sarà quello di analizzare le criticità riguardanti le terapie avanzate su specifiche aree, grazie al confronto tra ricercatori, clinici, aziende, associazioni di pazienti e istituzioni, e formulare una serie di proposte e di strategie da adottare in un futuro prossimo - ha continuato Pompilio - Al *retreAT* verranno costituiti cinque tavoli di discussione tematici inerenti la partnership pubblico-privato, la ricerca clinica, la produzione, la sostenibilità economica e l'accesso, l'organizzazione e la presa in carico dei pazienti. Il lavoro dei cinque tavoli sarà presentato con un evento residenziale di due giornate programmato nel 2023. Partendo da questo ampio lavoro, si procederà all'elaborazione di un documento, in cui saranno raccolti gli outcome e le proposte operative per una crescita delle terapie avanzate in Italia. Proposte che verranno poi presentate e discusse con i rappresentanti istituzionali competenti". "Dal 2009 ad oggi sono state autorizzate in Europa 23 terapie avanzate ma 7 (oltre il 30%) sono state ritirate dal commercio. Un dato che fa riflettere poiché il fallimento non è dovuto ad aspetti scientifici, quali sicurezza o efficacia, ma ad ostacoli sul fronte della sostenibilità di queste innovative ma complesse terapie - ha sottolineato Concetta Quintarelli, Responsabile Unità di Terapia Genica dei Tumori, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e Membro del Comitato per le Terapie Avanzate presso l'EMA - Agenzia Europea dei Medicinali - Oggi sono 16 le terapie avanzate approvate in Europa, di cui 10 disponibili per i pazienti del nostro Paese, ma secondo le previsioni nel prossimo decennio potrebbero arrivare sul mercato una cinquantina di nuove terapie geniche, cellulari o prodotti di ingegneria tissutale. Un numero per il quale l'Europa e l'Italia devono farsi trovare preparate, il rischio sarebbe di non vedere giungere queste terapie - spesso salvavita - al loro obiettivo finale: i pazienti". L'evento Advanced Talks on Advanced Therapies - *At2* è stato realizzato con il patrocinio di Fondazione Telethon e con il contributo non condizionante di Bristol-Myers Squibb, CSL Behring, Miltenyi Biotec, Novartis, Orchard Therapeutics, Pfizer, PTC Therapeutics, Sanofi e Vertex.





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

